



Istituto di Istruzione Superiore

“EUGANEO”

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283

pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

D.L. n. 62/2017 art. n. 17, comma n. 1

Garante per la protezione dei dati personali - Nota 21 marzo 2017, prot. 10719

OM n. 55 del 22.03.2024 art. n. 10

Anno scolastico: 2023-2024

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

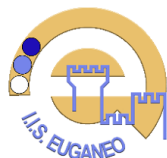
Articolazione INFORMATICA

CLASSE 5[^]AI

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
INDIRIZZI TECNICI		
ITMM	MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE “MECCANICA E MECCATRONICA”	5AM 5BM
ITET	ELETTRONICA ED Elettrotecnica ARTICOLAZIONE “Elettrotecnica”	5AE
ITIA	X INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE “INFORMATICA”	X 5AI 5BI 5CI
ITLG	TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE “LOGISTICA”	5AL
ITBA	CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE “BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI”	5AB
ITBS	CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE “BIOTECNOLOGIE SANITARIE”	5AS 5BS
INDIRIZZI PROFESSIONALI		
IP13	MADE IN ITALY	5
IP14	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	5AMF
IP19	SERVIZI PER LA SANITA’ E ASSISTENZA	5ASF
IP20	ODONTOTECNICO	5AOF
IP02	SERVIZI SOCIO SANITARI SERALE	5 <i>serale</i>

COORDINATORE: Prof. ANDREA – MION

DATA : 15 Maggio 2024



1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il Diplomato in “Informatica e Telecomunicazioni”:

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, database, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale, quindi orientato ai servizi, e per i sistemi dedicati "incorporati" (firmware);
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali ed internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

È in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta sia nella forma orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese, per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

Nell'articolazione **“Informatica”**, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.



Istituto di Istruzione Superiore

“EUGANEO”

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283

pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla **protezione ambientale e sulla sicurezza** negli ambienti di lavoro.

2. PROFILO DELLA CLASSE

2a. Composizione del Consiglio di Classe

MATERIE dell'indirizzo INFORMATICA	DOCENTE CLASSE 3 ^A	DOCENTE CLASSE 4 ^A	DOCENTE CLASSE 5 ^A
Religione/attività alternativa	Bressan Michela	Bressan Michela	Bressan Michela
Lingua e letteratura italiana	Sainati Camilla	Ponzin Luca	Trinchese Maria
Storia	Sainati Camilla	Ponzin Luca	Trinchese Maria
Lingua Inglese	Giroto Carla	Giroto Carla	Giroto Carla
Matematica e Complementi di Matematica	Giusti Francesco	Simonato Antonella	—
Matematica	—	—	Simonato Antonella
<i>Informatica</i>	<i>Mion Andrea Farsigi Marika</i>	<i>Mion Andrea Sandullo Michele</i>	<i>Mion Andrea Ferraretto Alessio</i>
<i>Sistemi e Reti</i>	<i>Pizzo Gianni D'Ambrosi Gianluca</i>	<i>Campagnolo Irene G. Cecon Nicola</i>	<i>Campagnolo Irene G. Cecon Nicola</i>
<i>Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici</i>	<i>Campagnolo Irene G. Farsigi Marika</i>	<i>Campagnolo Irene G. Cecon Nicola</i>	<i>Campagnolo Irene G. Cecon Nicola</i>
<i>Telecomunicazioni</i>	<i>Tacchin Claudio Veronese Francesco</i>	<i>Tacchin Claudio Passarello Salvatore</i>	—
<i>GPOI</i>	—	—	<i>Tramarin Claudio</i>
Scienze Motorie e Sportive	Magarotto Stefania	Magarotto Stefania	Magarotto Stefania



2b.Flussi degli Studenti

CLASSE	Iscritti totali	Inseriti in corso d'anno	Ritirati o trasferiti	Scrutinati	Promossi a giugno	Promossi a debito superato	Non ammessi
TERZA	28	-	3	25	16	5	4
QUARTA	21	-	-	21	17	2	2
QUINTA	19	-	-				

2c. Numero candidati interni: 19

2d. Situazione di PARTENZA della classe

(come precedentemente descritta nella [programmazione iniziale del Consiglio di classe](#))

La classe è composta da 19 alunni, di cui 1 femmina e 18 maschi.

Non sono presenti alunni ripetenti.

È presente un alunno con Bisogni Educativi Speciali per il quale è stato predisposto un Piano di Studio Personalizzato, in costante monitoraggio.

Non si avvalgono dell'insegnamento della religione: n. 4 alunni.

La frequenza, in questo primo periodo di scuola, risulta regolare da parte della maggioranza della classe.

Disciplina e didattica

Dal punto di vista della disciplina si rileva che il comportamento della classe è abbastanza corretto ed educato, un po' esuberante da parte di qualche singolo studente; la classe è in parte aperta al dialogo educativo e all'interazione costruttiva con i docenti; il lavoro domestico è un po' carente.

Dal punto di vista didattico, sulla base delle informazioni raccolte in questo primo periodo di scuola, si evidenzia – in relazione alle competenze culturali e alla motivazione allo studio – che le competenze disciplinari previste per le classi terza e quarta sono generalmente acquisite, anche se si rilevano delle fragilità in qualche studente.

La partecipazione al dialogo educativo degli studenti risulta quasi sempre attiva anche se alcuni studenti tendono ad essere un po' isolati dal resto della classe.



2e. Situazione FINALE della classe

Dal punto di vista della disciplina si evidenzia che il comportamento della classe è positivo e corretto e gli studenti sono aperti al dialogo educativo.

La classe appare complessivamente unita e questo fattore ha permesso di lavorare in gruppo e di sperimentare un apprendimento collaborativo.

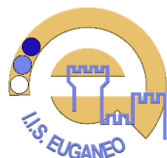
Dal punto di vista didattico, le competenze culturali e disciplinari previste per le classi terza e quarta, sono state generalmente acquisite, anche se si sono rilevate delle fragilità nelle materie di indirizzo, per qualche studente. La classe non ha mai evidenziato particolari criticità: gli alunni si sono sempre dimostrati rispettosi, corretti e capaci di dialogo costruttivo. Il clima è sempre stato generalmente positivo.

Per quanto riguarda il profitto raggiunto, fin dall'inizio la classe è apparsa disomogenea sia per aspettative e interessi che per impegno e capacità. In essa infatti emerge un esiguo gruppo di studenti che si è dimostrato sempre attivo e propositivo padroneggiando con proprietà e sicurezza quasi tutte le materie conseguendo risultati anche eccellenti.

Nel restante gruppo c'è chi si è limitato a studiare solo in prossimità di verifiche, chi ha manifestato disaffezione nei confronti di alcune discipline, sia in ragione di assenze ripetute e frequenti, sia di mancanza di applicazione.

2f. Situazione FINALE degli studenti con PEI e PDP

Per lo studente con Piano Didattico Personalizzato la relazione didattica è stata costantemente monitorata e il Piano è stato costantemente aggiornato per favorire il successo formativo degli studenti con Bisogni Educativi Speciali. Il Consiglio di classe ritiene pertanto che il livello degli apprendimenti a fine anno scolastico risulti generalmente adeguato al profilo atteso nel Piano Didattico Personalizzato.



3. OBIETTIVI GENERALI sui quali il Consiglio di classe ha voluto dedicare particolare attenzione anche quest'anno perché ritenuti da consolidare

3a. OBIETTIVI FORMATIVO-EDUCATIVI

(come deciso dal Consiglio di classe nella [programmazione iniziale](#))

Il Consiglio di classe ha promosso il raggiungimento degli obiettivi formativo/educativi già definiti nel PTOF 2022/2025, in termini di:

- RISPETTO (Competenza di Cittadinanza AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE)
- IMPEGNO (Competenza di Cittadinanza PROGETTARE)
- PARTECIPAZIONE (Competenza di Cittadinanza COLLABORARE E PARTECIPARE)
- COLLABORAZIONE (Competenza di Cittadinanza COLLABORARE E PARTECIPARE)
- AUTONOMIA (Competenza di Cittadinanza IMPARARE AD IMPARARE)

In particolare, viste le problematiche emerse, il Consiglio di classe dedicherà la sua attenzione al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Rispetto

Competenza di Cittadinanza - **Agire in modo autonomo e responsabile**: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Impegno

Competenza di Cittadinanza - **Progettare**: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Partecipazione

Competenza di Cittadinanza - **Collaborare e partecipare**: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Autonomia

Competenza di Cittadinanza - **Imparare ad imparare**: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.



Istituto di Istruzione Superiore

“EUGANEO”

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)

Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>

PDIS026002 - CF 91023830283

pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



Al fine di promuovere tali obiettivi, il Consiglio di classe individua modalità comuni d'intervento:

- Favorire la condivisione del regolamento d'Istituto
- Segnalare tempestivamente ai genitori eventuali problematiche;
- Favorire lavori di gruppo per valorizzare il *cooperative learning*;
- Favorire lavori di laboratorio individuali per promuovere la capacità di organizzare il proprio lavoro in modo autonomo.
- Promuovere il dialogo educativo tra docenti e studenti (anche al di fuori della propria disciplina)
- Controllare e coadiuvare i rappresentanti di classe nelle assemblee per migliorarne l'autogestione
- Contestualizzare l'Educazione civica inserendola in percorsi interdisciplinari legati alla concretezza dei valori e dei saperi civici sia all'interno che all'esterno dell'ambiente scolastico

3b. OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI

Gli obiettivi generali sono stati raggiunti per tutti gli studenti.

3c. OBIETTIVI COGNITIVI E PROFESSIONALIZZANTI

(come deciso dal Consiglio di classe nella [programmazione iniziale](#))

Il Consiglio di classe ha promosso il raggiungimento degli obiettivi formativo/educativi già definiti nel PTOF 2022/2025, e riguardanti

SECONDO BIENNIO (Competenze chiave di Cittadinanza COMUNICARE, RISOLVERE PROBLEMI, INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E LE RELAZIONI) e

QUINTO ANNO (Competenze chiave di Cittadinanza COMUNICARE, RISOLVERE PROBLEMI, INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E LE RELAZIONI, ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE)

In particolare, viste le problematiche emerse, il Consiglio di classe si dedicherà al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Comunicare: comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a



Istituto di Istruzione Superiore

“EUGANEO”

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283

pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Al fine di sviluppare le capacità concordate, il Consiglio di Classe individua **modalità comuni d'intervento:**

- Curare l'esposizione orale e scritta corretta
- Verificare l'ascolto attivo con domande mirate
- Controllare i lavori svolti a casa
- Verificare le capacità di sintesi
- Individuare dei nuclei tematici pluridisciplinari
- Rispettare la scadenza delle consegne assegnate

3d. OBIETTIVI COGNITIVI E PROFESSIONALIZZANTI RAGGIUNTI

Per la maggior parte degli studenti gli obiettivi cognitivi e professionalizzanti sono stati raggiunti in modo adeguato anche se con diversi livelli.

4. COMPETENZE, ABILITÀ E CONOSCENZE

Si rimanda all'**allegato A** con specifiche del **programma analitico di ogni singolo docente**.



5. ATTIVITÀ E PROGETTI A CUI LA CLASSE HA ADERITO

5.1 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

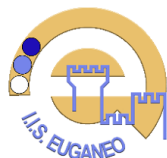
Nel corso del triennio gli studenti hanno partecipato al progetto “Percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento” (PCTO) che ha previsto le seguenti attività:

Classe terza

- Corsi di formazione sulla piattaforma online di Educazione Digitale
- Corsi Tandem – Università di Verona, corsi propedeutici ai corsi universitari
- Corso per il “patentino della robotica” organizzato dall'azienda Comau
- Corsi di lingua e Certificazione B1 di Inglese - Cambridge Assessment
- Corso di formazione su Cyber Security e partecipazione a Cyber Challenge del Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica - CINI
- Corso di Formazione generale per lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro in modalità e-learning del MIUR della durata di quattro ore con il superamento della verifica finale.
- Organizzazione delle attività di Euganeo RTV

Classe quarta

- Corso di Formazione generale per lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro in modalità e-learning del MIUR della durata di quattro ore con il superamento della verifica finale.
- Corso di Formazione Sicurezza Specifica generale per lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro organizzato in istituto
- Partecipazione al Linux Day: Software Libero, Software OpenStreetMap e Open Data
- Partecipazione alla conferenza “Introduzione all'Informazione Quantistica: dal bit a Qbit”
- Attività di Stage Aziendale
- Corsi di Formazione sulla programmazione avanzata per la preparazione alle Olimpiadi di Nazionali di Informatica e alla Gara Nazionale di Informatica
- Olimpiadi di Matematica
- Attività di orientamento in entrata-Scuola aperta
- Organizzazione delle attività di Euganeo RTV
- Partecipazione a School Maker Day di Bologna (PCTO)



Classe quinta

- Partecipazione al Linux Day: Linux e Cybersecurity, Il progetto OWASP
- Corsi di formazione PNRR - UNIPD
 - Intelligenza Artificiale: quale futuro?
 - Problemi pubblici, frames e Intelligenza artificiale
 - Oggi sono per diventare domani
 - Quali saranno i lavori del futuro?
 - Destinazione Università: soft skills e abilità di studio per scegliere l'università con successo
- Presentazione ITS Academy
- Camera di commercio - Formashow
- Camera di commercio - Impresa formativa simulata
- I maestri del lavoro - salute e sicurezza, ingresso nel mondo del lavoro, rischi ed opportunità
- Scuola di lavoro con Umana, costruzione di un CV efficace
- Incontro con ITS Meccatronico Veneto
- UNIPD - Open DEI - Ingegneria Elettronica e Informatica
- Incontri con ex studenti ITIS impegnati nel mondo del lavoro
- UNIPD - Ingegneria Industriale
- Progetto "Esperto in Cattedra - incontro con programmatori sulle nuove tecniche di programmazione in ambito lavorativo
- Incontro con UMANA “A scuola di lavoro con Umana”
- Incontro con Imprenditori “Esperienze a confronto”
- Partecipazione a School Maker Day di Bologna (PCTO)
- Visita guidata al Cineca di Bologna (PCTO)

Al termine delle esperienze gli studenti hanno redatto una relazione e presentato il lavoro. Il materiale prodotto e le presentazioni orali sono state oggetto di valutazione da parte dei docenti incaricati dal CdC. La seguente tabella riporta invece i moduli di formazione svolti a scuola nel triennio e la formazione per la Sicurezza

Il valore formativo del PCTO è valutato nel profitto delle discipline d'indirizzo.



Istituto di Istruzione Superiore

“EUGANEO”

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283

pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



La seguente tabella riporta invece i moduli di formazione svolti a scuola nel triennio e la formazione per la Sicurezza.

Progetti “PCTO”	Anno scolastico 2021-2022 Classe III	Anno scolastico 2022-2023 Classe IV	Anno scolastico 2023-2024 Classe V
Formazione sicurezza Generale e Specifica	4 ore	12 ore	
Visite aziendali	4 ore		
Incontro su colloquio di lavoro e CV		2 ore	2 ore
Incontri formativi con aziende e imprenditori		4 ore	8 ore
Incontri formativi di orientamento in uscita	2 ore	4 ore	10 ore
Formazione PNRR UNIPD			15 ore



5.2 EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024

L'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo n. 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92, è stato introdotto a partire da Settembre 2020. Si tratta di una disciplina trasversale anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. A partire dall'anno scolastico 2020-2021, tutte le discipline hanno concorso all'Educazione Civica per un totale di almeno 33 ore complessive annue sviluppando le diverse tematiche afferenti ai tre nuclei:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L'Agenda 2030 dell'ONU costituisce un quadro di riferimento per i processi di pianificazione, programmazione e valutazione di tipo ambientale e territoriale per dare attuazione agli obiettivi di sviluppo sostenibili.
3. CITTADINANZA DIGITALE

Per quanto attiene gli argomenti e i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica nelle singole discipline si rimanda alla relazione dei singoli docenti coinvolti (**allegato A**).

Il Consiglio di classe per la scelta delle attività da svolgere per questa disciplina si è attenuto a quanto previsto dal **Progetto di Educazione civica di istituto deliberato dal Collegio docenti** il 28 settembre 2021, approvato dal Consiglio di Istituto il 20 dicembre 2021 e aggiornato durante la seduta del Collegio dei Docenti n. 02 del 27 Settembre 2022. Il Progetto fa parte del PTOF d'Istituto.

Si rinvia all'**allegato F** per la rubrica per l'osservazione e la valutazione dell'Educazione civica.

Il **docenti referenti di Educazione civica d'Istituto** sono la prof.sse Dainese Silvana e Rizzi Elena.

Il **docente Referente di Educazione Civica** della classe è il prof. Andrea Mion.



5.3 DIDATTICA ORIENTATIVA (DM n. 328/2022 e DM n. 63/2023) A.S. 2023-2024

La Didattica Orientativa è stata introdotta a partire dall’A.S. 2023-2024, in ottemperanza alle indicazioni legislative contenute nei D.M. n. 328/2022 e D.M. n. 63/2023.

Nel rispetto di tali indicazioni l’Istituzione scolastica ha adottato un proprio **Piano d’Istituto di Didattica Orientativa** (Delibera n. 122 del Collegio dei Docenti del 15.12.2023), inserito nel PTOF di Istituto.

Il Piano di Didattica Orientativa di Istituto:

Persegue questi obiettivi:

- *Promuovere lo sviluppo e la scoperta di attitudini, abilità e interessi personali*
- *Sviluppare l’autonomia decisionale*
- *Promuovere la flessibilità formativa*
- *Rafforzare le competenze*
- *Educare alla ricerca e alla creatività*
- *Supportare la socializzazione*
- *Promuovere la conoscenza delle opportunità offerte dal sistema di istruzione terziario e universitario*
- *Promuovere la consapevolezza delle proprie abilità e delle opportunità offerte dal contesto lavorativo e produttivo locale*

Si realizza mediante questi strumenti:

- *Nuove competenze e nuovi linguaggi*
- *Interventi per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica*
- *Didattica digitale integrata*
- *Sviluppo del sistema di formazione terziaria degli ITS Academy*

Adotta i seguenti modelli:

- *Modello informativo*
- *Modello di consulenza*
- *Modelli di accompagnamento alla scelta*
- *Modello di consulenza orientativa*
- *Modello di sviluppo delle competenze*
- *Modello di empowerment*
- *Modello di educazione alla scelta*
- *Modello di orientamento lungo tutto l’arco della vita*
- *Modello di auto-orientamento*

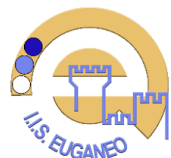
Concorrono alla realizzazione del Curricolo di Didattica Orientativa il Docente Orientatore d’Istituto e i docenti tutor assegnati alle classi.

Il **docente Orientatore d’Istituto** è la prof.ssa Maria Panzeca;

Il **docente Tutor assegnato** al Consiglio della classe è il prof. Andrea Mion

Incontri con famiglie e studenti si sono svolti regolarmente in presenza e online secondo quanto stabilito dal GL Didattica orientativa, condiviso con il Consiglio di classe.

Le attività svolte nell’A.S. 2023-2024 per un totale di 48 ore sono state le seguenti:



Istituto di Istruzione Superiore

“EUGANEO”

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283

pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



ATTIVITA'	TIPO DI ATTIVITÀ	ENTE FORMATORE	PERIODO
Camera di commercio - Formashow	In presenza	Camera di Commercio	Ottobre
Presentazione attività di orientamento e piattaforma Unica: registrazione e analisi dati statistici	In presenza	IIS Euganeo	Ottobre
Linux day	In presenza	Imprenditore/Programmatore	Ottobre
Camera di commercio - Impresa formativa simulata	In presenza	Camera di Commercio	Novembre
I maestri del lavoro - salute e sicurezza, ingresso nel mondo del lavoro, rischi ed opportunità	In presenza	I maestri del Lavoro	Novembre
Scuola di lavoro con Umana, costruzione di un CV efficace	In presenza	Umana	Dicembre
PNRR-UNIPD-Corso 58 - Mod 1 - Intelligenza Artificiale: quale futuro?	In presenza	UNIPD	Dicembre
PNRR-UNIPD-Corso 58 - Mod 2 - Problemi pubblici, frames e Intelligenza artificiale	In presenza	UNIPD	Dicembre
PNRR-UNIPD-Corso 58 - Mod 3 - Oggi sono per diventare domani	In presenza	UNIPD	Dicembre
PNRR-UNIPD-Corso 58 - Mod 4 - Quali saranno i lavori del futuro?	In presenza	UNIPD	Gennaio
Incontro con ITS Meccatronico Veneto	In presenza	ITS Meccatronico Veneto	Gennaio
UNIPD - Open DEI - Ingegneria Informatica	In presenza	UNIPD	Gennaio
PNRR-UNIPD-Corso 58 - Mod 5 - Destinazione Università: soft skills e abilità di studio per scegliere l'università con successo	In presenza	UNIPD	Gennaio
Presentazione ITS Academy	In presenza	ITS Academy	Gennaio
Incontri con ex studenti ITIS impegnati nel mondo del lavoro	In presenza	Imprenditori Programmatore	Febbraio
UNIPD - Ingegneria Informatica e Ingegneria Industriale	In presenza	UNIPD	Febbraio
Fondazione Foresta - Progetto Salute "Prevenzione della sessualità e della fertilità"	In presenza	Fondazione Foresta	Febbraio
Progetto "Esperto in Cattedra - incontro di formazione con programmatori professionisti sulle nuove tecniche di programmazione in ambito lavorativo	In presenza	Imprenditori Programmatore	Febbraio
Incontro con IBM sulla CyberSicurezza	In presenza	IBM	Marzo
Orientamento in uscita: "Esperienze a confronto" – Incontro con Imprenditori	In presenza	Imprenditori	Aprile



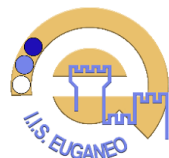
5.4 ALTRI PROGETTI ED ATTIVITA'

Classe quarta

- Viaggio di istruzione a Firenze
- Visita guidata a San Patignano
- Partecipazione a School Maker Day di Bologna (PCTO)

Classe quinta

- Visita di istruzione a Praga
- Visita guidata a Rovereto
- Visita guidata al Cineca di Bologna (PCTO)
- Partecipazione a School Maker Day di Bologna (PCTO)
- Partecipazione a Open DEI UNIPD – Dipartimento di Ingegneria Elettronica e Informatica dell'Università di Padova



6. SIMULAZIONI EFFETTUATE O PREVISTE (testi, materiale e griglie di valutazione sono allegati al presente documento)

Nell'anno scolastico 2023-2024 sono state effettuate simulazioni di prima e seconda prova.

6.1 Prima prova (griglia valutazione allegato C)

DATE	TIPO DI PROVA	DURATA	MATERIE COINVOLTE
08.02.2024	Prima simulazione d'Istituto	6 ore	Italiano
10.04.2024	Seconda simulazione d'Istituto	6 ore	Italiano

6.2 Seconda prova (griglia valutazione allegato D)

DATE	TIPO DI PROVA	DURATA	MATERIE COINVOLTE
03.04.2024	Prima simulazione	5 ore	Sistemi e Reti (TPSI, Informatica e GPOI)
07.05.2024	Seconda simulazione	5 ore	Sistemi e Reti (TPSI, Informatica e GPOI)

6.3 Colloquio (griglia valutazione allegato E)

DATE	TIPO DI PROVA	DURATA	MATERIE COINVOLTE
Non ancora fissato			

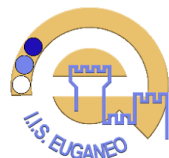
7. VALUTAZIONE

Per la valutazione della classe il Consiglio utilizza la tabella di corrispondenza del **PTOF**, riportata in apertura dell'allegato C_D_E_F (Griglie di Valutazione).

Este, li 15.05.2024

Firma del coordinatore della classe

Andrea Mion



Istituto di Istruzione Superiore

“EUGANEO”

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283

pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Coordinatore prof. Andrea Mion

COGNOME NOME	DISCIPLINA	FIRMA
Bressan Michela	Religione Cattolica	
Campagnolo Irene Giovanna	Sistemi e Reti Tecnologie e Prog. Sistemi Informatici e di Tel.	
Ceccon Nicola	Lab. Sistemi e Reti Lab. Tecnologie e Prog. Sistemi Informatici e di Tel.	
Ferraretto Alessio	Lab. Informatica	
Giroto Carla	Lingua Inglese	
Magarotto Stefania	Scienze Motorie e Sportive	
Mion Andrea	Informatica	
Simonato Antonella	Matematica	
Tramarin Claudio	Gestione Progetto, Organizzazione d'Impresa	
Trinchese Maria	Lingua e Letteratura Italiana, Storia	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

F.to Prof. Roberto Zanrè



ALLEGATI AL DOCUMENTO

1. *Allegati A – Programma analitico di ogni docente*
2. *Allegato B – Progetti multidisciplinari*
3. *Allegato C – Griglia di valutazione della prima prova*
4. *Allegato D – Griglia di valutazione della seconda prova*
5. *Allegato E – Griglia di valutazione del colloquio orale*
6. *Allegato F – Rubrica di valutazione della disciplina Educazione Civica*
7. *Allegato G – Simulazioni di Prima e Seconda Prova*



Istituto di Istruzione Superiore

“EUGANEO”

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)

Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>

PDIS026002 - CF 91023830283

pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



Allegati A

PROGRAMMA ANALITICO DI OGNI SINGOLO DOCENTE

DECLINATO IN

CONOSCENZE-COMPETENZE-ABILITÀ



Allegato A

IRC

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGRAMMA ANALITICO DI OGNI SINGOLO DOCENTE
declinato in CONOSCENZE-COMPETENZE-ABILITÀ

Anno scolastico: **2023-2024**

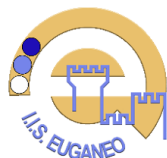
INDIRIZZO: INFORMATICA

CLASSE 5^AI

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
INDIRIZZI TECNICI		
ITMM	MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE “MECCANICA E MECCATRONICA”	<input type="checkbox"/> 5AM <input type="checkbox"/> 5BM
ITET	<input type="checkbox"/> ELETTRONICA ED Elettrotecnica ARTICOLAZIONE “Elettrotecnica”	<input type="checkbox"/> 5AE
ITIA	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE “INFORMATICA”	<input checked="" type="checkbox"/> 5AI <input type="checkbox"/> 5BI <input type="checkbox"/> 5CI
ITLG	<input type="checkbox"/> TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE “LOGISTICA”	<input type="checkbox"/> 5AL
ITBA	<input type="checkbox"/> CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE “BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI”	<input type="checkbox"/> 5AB
ITBS	<input type="checkbox"/> CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE “BIOTECNOLOGIE SANITARIE”	<input type="checkbox"/> 5AS <input type="checkbox"/> 5BS
INDIRIZZI PROFESSIONALI		
IP13	<input type="checkbox"/> MADE IN ITALY	<input type="checkbox"/> 5
IP14	<input type="checkbox"/> MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	<input type="checkbox"/> 5AMF
IP19	<input type="checkbox"/> SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA	<input type="checkbox"/> 5ASF
IP 20	<input type="checkbox"/> ODONTOTECNICO	<input type="checkbox"/> 5AOF
IP02	<input type="checkbox"/> SERVIZI SOCIO SANITARI	<input type="checkbox"/> 5 <i>serale</i>

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: Michela Bressan
DISCIPLINA: IRC
ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 1

Data: 15 Maggio 2024



In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

COMPETENZE

Gli studenti sono in grado **in modo discreto** di:

collegare gli argomenti acquisiti precedentemente, aggiornare la bibbia con parallelismi della vita concreta, collegare gli argomenti di religione ad altre materie

ABILITÀ

Gli studenti della classe sono in grado in modo **complessivamente adeguato** di:

ascoltare esperienze altrui senza giudicare, conoscere nuovi temi di carattere teologico-pastorale-etico

CONOSCENZE

Gli allievi conoscono **in modo complessivamente discreto** i seguenti temi:

- Il concetto di Sostenibilità, la vita e le opere dell'attivista Greta, l'agenda 2030, la GMA, il CUAM, la Caritas, le cucine popolari, il tema del femminicidio, una politica per l'uomo, l'avvento, il Natale, il Progetto di vita, la quaresima, la settimana santa, la Pasqua, l'enciclica Laudato Sii, l'integralismo e il fondamentalismo, la pace, la figura e l'opera di Gandhi, l'enciclica Fratelli Tutti.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

La Bibbia (qualsiasi versione disponibile).

La programmazione di IRC è stata realizzata (mettere X sopra al cerchio per selezionare la risposta desiderata):

a) Seguendo un:

- **PIANO PROPRIO**: concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d'Istituto;
- PIANO DI DIPARTIMENTO**: Dipartimento umanistico, piano approvato nella riunione collegiale del 8-11-2023 e pubblicato nel box-web d'Istituto;
in modo:
- COMPLETO**, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;
- **PARZIALE**, con l'eccezione degli argomenti... a causa (difficoltà della classe, recupero di argomenti relativi ad anni precedenti, etc).



CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

(adattare alle proprie esigenze, inserire anche le attività trasversali svolte per Educazione Civica)

U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo		Metodologia
MODULO : il Carcere	Settembre ottobre 2023		Slides, video
MODULO EDUCAZIONE CIVICA Argomenti per nuclei: <input checked="" type="checkbox"/> SVILUPPO SOSTENIBILE <input type="checkbox"/> CITTADINANZA DIGITALE	Novembre Dicembre 2023	6	Lezione frontale, lettura giornali, video
Ecologia: Greta e il suo lavoro di attivismo, l'agenda 2030	Dicembre		Lezioni frontali
L'avvento, il Natale	Dicembre- gennaio 2024		Dipinti, slides
Cuam, cucine popolare, GMA, caritas	Febbraio 2024		slides
Un'economia per tutti, quaresima, Pasqua	Marzo- aprile 2024		Slides, arte
Progetto di vita, integralismo e fondamentalismo, Pace, figura di Gandhi, enciclica Laudato sii e Fratelli tutti.	Maggio 2024		Film, slides, video
APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA (selezionare secondo le scelte attuate) – TUTTO L'ANNO Argomenti per nuclei: <input type="checkbox"/> COSTITUZIONE <input checked="" type="checkbox"/> SVILUPPO SOSTENIBILE <input type="checkbox"/> CITTADINANZA DIGITALE	Nel corso dell'anno (Settembre 2023 Maggio 2024)		Slides, riflessioni in circle time



Istituto di Istruzione Superiore

“EUGANEO”

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283

pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



METODOLOGIE (*Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, flipped classroom, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc..*):

Lezione frontale partecipata, gruppi di lavoro, attività di circle time
Coinvolgimento degli studenti in riflessioni-discussioni

MATERIALI DIDATTICI (*testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc..*):

Libro di testo- fotocopie
Appunti
Schede delle esperienze

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- Ripasso orale della lezione precedente
- Questionari, interventi personali

Este, li 15/05/2024

Firma del Docente

Michela Bressan



Istituto di Istruzione Superiore

“EUGANEO”

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283

pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



Allegato A ITALIANO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGRAMMA ANALITICO DI OGNI SINGOLO DOCENTE
declinato in CONOSCENZE-COMPETENZE-ABILITÀ

Anno scolastico: 2023-2024

INDIRIZZO: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
CLASSE 5[^]AI

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
	ITI	
ITIA	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE “INFORMATICA”	5AI

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: MARIA TRINCHESE
DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 4

Data: 15 Maggio 2024



In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

COMPETENZE

Sono in grado di:

- esporre con accettabile chiarezza, coerenza e organizzazione logica,
- utilizzare un linguaggio sufficientemente adeguato,
- proporre qualche collegamento all'interno della disciplina e con Storia,
- proporre qualche semplice collegamento con le materie professionalizzanti, quando è possibile.

ABILITÀ

Gli studenti possiedono le seguenti abilità:

- comprendere il linguaggio specifico della disciplina,
- capire e interpretare i testi letterari delle epoche oggetto di studio,
- acquisire una proprietà di linguaggio e una terminologia adeguate,
- acquisire un metodo di studio adeguato per affrontare ed interiorizzare diversi contenuti,
- acquisire abilità specifiche nelle varie tipologie ministeriali di scrittura,

CONOSCENZE

Gli studenti possiedono le conoscenze fondamentali relative ai seguenti movimenti letterari e di pensiero:

- Scapigliatura,
- Positivismo, Naturalismo e Verismo,
- Simbolismo e Decadentismo,
- avanguardie storiche – Crepuscolarismo e Futurismo
- la poesia italiana fra le due guerre.

Possiedono inoltre la conoscenza dei seguenti autori :

- Zola e Verga,
- Carducci, Pascoli e d'Annunzio,
- Svevo e Pirandello,
- Ungaretti, Montale e Saba

Gli studenti sono in grado di analizzare e contestualizzare le correnti letterarie e gli autori, sanno collocare il testo in un quadro di confronti e di relazioni riguardanti il contesto storico-sociale del tempo; sono in grado di utilizzare i testi traendone strumenti concettuali finalizzati all'individuazione di tematiche trasversali.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Giunta, Grimaldi, Simonetti, Torchio Lo specchio e la porta, vol 3 – mille anni di letteratura, dal secondo ottocento a oggi.
Garzanti scuola ed . ISBN - 9788869646614.

La programmazione di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA è stata realizzata :



a) Seguendo un:

- o **PIANO PROPRIO**: concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d’Istituto;
- X **PIANO DI DIPARTIMENTO**: Dipartimento di Lettere (Lingua e Letteratura italiana, Storia), piano approvato nella riunione collegiale del 06/09/2023 e pubblicato nel box-web d’Istituto;

b) in modo:

- o **COMPLETO**, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;
- X **PARZIALE**, con l’eccezione di molti argomenti relativi alla poesia e alla narrativa italiana dalla Seconda guerra mondiale ad oggi; in quanto si è dato maggiore peso al dialogo educativo con gli studenti per quanto riguarda la loro formazione personale e professionale legata alle materie di indirizzo e alle attività proposte con la didattica orientativa inerente al mondo del lavoro e alla loro consapevolezza del domani.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D.A - Moduli	Periodo	Ore	Metodologia
M. 01 LA SCAPIGLIATURA POESIA E PROSA <ul style="list-style-type: none">• <i>La Scapigliatura,</i>• <i>Giosuè Carducci,</i>	Settembre 2023	4	
M. 02 TRA NATURALISMO E VERISMO <ul style="list-style-type: none">• <i>I Positivismo (in sintesi),</i>• <i>il Naturalismo francese,</i>• <i>il Verismo italiano,</i>• <i>Giovanni Verga: vita, opere, poetica.</i>• <i>Vita dei campi e I Malavoglia.</i>	Ottobre Novembre Dicembre 2023	19	
M. 03 LA CRISI DELLA CULTURA POSITIVISTA <ul style="list-style-type: none">• <i>il Simbolismo francese,</i>• <i>Rimbaud , Verlaine,</i>	Dicembre Gennaio 2024	12	
M. 04 IL SIMBOLISMO ITALIANO: GIOVANNI PASCOLI <ul style="list-style-type: none">• <i>Giovanni Pascoli: vita, opere, poetica,</i>• <i>Il fanciullino e Myrica.</i>	Febbraio 2024	10	



M. 05 IL DECADENTISMO IN ITALIA: GABRIELE D'ANNUNZIO <ul style="list-style-type: none">• Gabriele d'Annunzio: vita, opere, poetica.• <i>Il piacere e Alcyone</i>.	Marzo 2024	4	
M. 06 LA NUOVA POESIA ITALIANA : CREPUSCOLARI , FUTURISTI. <ul style="list-style-type: none">• il Futurismo e il Crepuscolarismo.• Guido Gozzano,• Filippo Tommaso Marinetti e il manifesto del Futurismo.	Marzo 2024	4	
M. 07 IL ROMANZO DELLA CRISI IN ITALIA: ITALO SVEVO – LUIGI PIRANDELLO <ul style="list-style-type: none">• Italo Svevo: vita, opere, poetica,• <i>La coscienza di Zeno</i>.• Luigi Pirandello: vita, opere, poetica,• <i>Il fu Mattia Pascal</i>,• Novelle per un anno	Aprile Maggio Marzo Aprile 2024	6	
M. 08 LA POESIA IN ITALIA TRA LE DUE GUERRE <ul style="list-style-type: none">• Giuseppe Ungaretti: vita, opere, poetica,• <i>L'allegria</i>,• Umberto Saba: vita, opere, poetica,• il <i>Canzoniere</i>,• Eugenio Montale: vita, opere, poetica,• Ossi di seppia,• Satura.	Maggio 2024	12	

METODOLOGIE

Lezione frontale partecipata, *lavoro di gruppo e individuale*; lezioni audio-video, *conversazione guidata*; lezione frontale; *avviamento all'autovalutazione*; *interrogazioni*, *lavoro di ricerca a casa ed in classe*.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo

Appunti

presentazioni in Power Point condivise dal docente,
esercitazioni scritte su varie tipologie di testi,
fotocopie ad uso interno.



Istituto di Istruzione Superiore

“EUGANEO”

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283

pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Interrogazioni orali, analisi testuali
- Verifiche scritte
- Simulazioni di prima prova (2)

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- Interrogazioni orali
- Verifiche scritte valide per l'orale
- Relazioni

GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
24/10/2023	Compito in classe di italiano
13/11/2023	interrogazioni
12/12/2023	Interrogazioni
24/01/2024	Tema di argomento storico
20/03/2024	Lavoro di gruppo – esposizione Power point
08/03/2024	Simulazione prima prova scritta d'esame.
10/04/2024	Simulazione prima prova scritta d'esame.
21/05/2024	Compito in classe di italiano.

Este, li 15/05/2024

Firma del Docente
Maria Trinchese



Istituto di Istruzione Superiore

“EUGANEO”

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283

pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



Allegato A

STORIA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGRAMMA ANALITICO DI OGNI SINGOLO DOCENTE
declinato in CONOSCENZE-COMPETENZE-ABILITÀ

Anno scolastico: 2023-2024

INDIRIZZO: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
CLASSE 5^AI

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
	ITI	
ITIA	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE “INFORMATICA”	5AI

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: MARIA TRINCHESE

DISCIPLINA: STORIA

ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 2

Data: 15 Maggio 2024



In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

COMPETENZE

Gli studenti sono in grado di:

- esporre i contenuti in modo ordinato e logico, riconoscendo lo sviluppo dei principali eventi del periodo storico affrontato,
- usare una terminologia storica specifica,
- collocare con sufficiente precisione persone e fatti nel tempo, nello spazio, nell'ambiente culturale,
- **saper operare semplici confronti e collegamenti tra i molteplici elementi che determinano la conoscenza storica.**

ABILITÀ

Gli studenti sono in grado di:

- evidenziare, dei fatti, cause ed effetti,
- riflettere sul nesso passato-presente,
- porsi interrogativi su quanto accade e su ciò che si osserva,
- stabilire relazioni con gli argomenti studiati in Lingua e Letteratura *Italiana*.

CONOSCENZE

Gli studenti possiedono le conoscenze fondamentali relative ai seguenti eventi storici:

- conoscenza della storia d'Europa nel secondo Ottocento e nella prima metà del Novecento,
- conoscenza della storia italiana nel secondo Ottocento e nella prima metà del Novecento:
 - ✓ l'età giolittiana,
 - ✓ la partecipazione dell'Italia ai due conflitti mondiali,
 - ✓ il primo dopoguerra,
 - ✓ la dittatura fascista,
 - ✓ l'Italia repubblicana (in sintesi).

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Per il percorso tematico di Cittadinanza e Costituzione sono stati scelti alcuni argomenti che nel corso dell'anno scolastico sono stati trattati in classe e approfonditi tramite l'apporto di documenti, filmati.

Gli argomenti scelti sono:

- educazione alla legalità: la mafia,
la classe ha partecipato alla visione del film *I cento passi*, di Marco Tullio Giordana (2000).
- la Costituzione italiana (lettura commentata dei principi fondamentali).
- La classe ha inoltre partecipato all'**uscita didattica a Rovereto**, con visita al Museo Storico Italiano della Guerra, in data 09/04/2024.



LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Gentile, Ronga, Rossi, *Erodoto Magazine*, vol. 5 – *Il Novecento e l’inizio del XXI secolo*, Editrice La Scuola ISBN – 9788835047803

La programmazione di STORIA è stata realizzata:

a) Seguendo un:

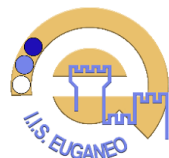
- o **PIANO PROPRIO**: concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d’Istituto;
- X **PIANO DI DIPARTIMENTO**: Dipartimento di MeccXXX (elenco discipline coinvolte...), piano approvato nella riunione collegiale del 06/09/2023 e pubblicato nel box-web d’Istituto;

b) in modo:

- o **COMPLETO**, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;
- X **PARZIALE**, con l’eccezione degli argomenti: Dalla Guerra fredda ad Oggi mondiale ; in quanto si è dato maggiore peso al dialogo educativo con gli studenti per quanto riguarda la loro formazione personale e professionale legata alle materie di indirizzo e alle attività proposte con la didattica orientativa inerente al mondo del lavoro e alla loro consapevolezza del domani.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo	Ore	Metodologia
M. 01 DALL’ ETA’ GIOLITTIANA ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE <ul style="list-style-type: none">• l’età giolittiana,• la Russia, tra Otto e Novecento,• la Prima guerra mondiale.	Settembre Dicembre 2023	20	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale,• lezione partecipata,• analisi di testi,• uso di supporti informatici e audiovisivi.
M. 02 TRA LE DUE GUERRE (1919-1945) <ul style="list-style-type: none">• Il primo dopoguerra in Europa e in Italia,• l’Italia durante il ventennio fascista,• la nascita dell’Unione Sovietica e il totalitarismo di Stalin,• gli U.S.A. e la crisi del 1929,• la Germania, dalla repubblica di Weimar al Terzo Reich di Hitler,• la Seconda guerra mondiale,• la guerra in Italia: la Resistenza italiana dal 1943 al 1944• il secondo dopoguerra	Dicembre Giugno 2023 2024	32	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale,• lezione partecipata,• analisi di testi,• uso di supporti informatici e audiovisivi



APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA Argomenti per nuclei: COSTITUZIONE ○ SVILUPPO SOSTENIBILE ○ CITTADINANZA DIGITALE	Novembre Dicembre	5	<ul style="list-style-type: none">• Lezione interattiva,• analisi di testi,• uso di supporti informatici.
APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA Argomenti per nuclei: ⊗ COSTITUZIONE ○ SVILUPPO SOSTENIBILE ○ CITTADINANZA DIGITALE	Maggio Giugno	5	<ul style="list-style-type: none">• Lezione interattiva,• analisi di testi,• uso di supporti informatici.

METODOLOGIE

Le lezioni sono state condotte in prevalenza in modo frontale, tramite interventi esplicativi dell'insegnante volti a:

- illustrare l'argomento;
- formulare in modo ragionevole delle ipotesi che potessero offrire spiegazioni al problema o ai problemi individuati;
- leggere e commentare documenti;
- stimolare qualche semplice discussione con lo scopo di creare confronti e collegamenti.

MATERIALI DIDATTICI

Sono stati utilizzati i seguenti materiali didattici:

- libro di testo
- presentazioni in PowerPoint condivise dal docente,
- esercitazioni scritte,
- **fotocopie ad uso interno.**
- **Video documentari Rai play**

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Per la verifica degli apprendimenti si è fatto ricorso a interrogazioni orali e a verifiche sommative a risposta aperta sugli argomenti trattati.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).



Istituto di Istruzione Superiore

“EUGANEO”

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283

pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



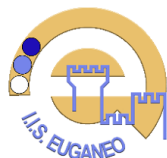
A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
09/11/2023	Verifica orale
13/12/2023	Verifica orale
25/01/2024	Verifica scritta
30/04/2024	Verifica scritta
15/05/2024	Verifica scritta
28/05/2024	Verifica scritta

Este, li 15/05/2024

Firma del Docente

Maria Trinchese



Istituto di Istruzione Superiore

“EUGANEO”

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283

pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



Allegato A

LINGUA INGLESE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGRAMMA ANALITICO DI OGNI SINGOLO DOCENTE
declinato in CONOSCENZE-COMPETENZE-ABILITÀ

Anno scolastico: **2023 - 2024**
INDIRIZZO - CLASSE

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
	ITI	
ITIA	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE “INFORMATICA”	5AI

RELAZIONE (fino al 15 maggio) DEL DOCENTE: CARLA GIROTTO
DISCIPLINA: LINGUA INGLESE
ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 3

Data: 15 Maggio 2024



In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

COMPETENZE

Gli studenti hanno imparato a:

- Usare la lingua straniera per scopi diversi e in ambiti diversi
- Comprendere testi scritti e orali anche di argomento tecnico relativo al settore di indirizzo
- Partecipare e interagire in conversazioni
- Produrre testi scritti e orali strutturati e coesi, anche relativi all'indirizzo
- Riflettere sulla lingua straniera e, per comparazione, sulla propria
- Utilizzare le nuove tecnologie di comunicazione multimediale nello studio

ABILITÀ

Gli studenti sono in grado di:

- Comprendere idee principali e dettagli in testi orali / scritti riguardanti argomenti di attualità, di studio, di lavoro.
- Interagire in conversazioni su argomenti generali di studio o di lavoro utilizzando conoscenze linguistiche e lessicali adeguate, esprimendo e supportando le loro opinioni.
- Lavorare in gruppo
- Descrivere il lavoro svolto attraverso relazioni, brevi temi e mappe concettuali.
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della comunicazione interculturale.

CONOSCENZE

Gli studenti conoscono:

I principali tempi verbali attivi e passivi, le strutture morfosintattiche e fonetiche a livello B1/B2, il lessico generale e di indirizzo

L'uso dei dizionari anche multimediali e in rete

Le attuali forme di comunicazione multimediale e tecnologie informatiche

conoscenza attiva e passiva della terminologia specifica relativa al linguaggio tecnico di indirizzo (informatica)

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

AA. VV. “TALENT 2”, Student's Book/WorkBook + eBook + webapp + Exam Toolkit B1, Cambridge U.P. (ISBN 9788858337240)

M. Ravecca, **English Tools for Information Technology and Telecommunications**, Minerva Scuola, 2013

Da Villa, Sbarbada, Moore, **Invalsi Inglese Secondaria II° grado**, ed. Eli La Spiga

La programmazione di **INGLESE** è stata realizzata:

a) Seguendo un:



PIANO PROPRIO: concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d’Istituto;

X PIANO DI DIPARTIMENTO: Dipartimento di Lingue (Inglese, Francese), piano approvato nella riunione collegiale del 11 settembre 2023 e pubblicato nel box-web d’Istituto;

b) in modo:

X COMPLETO, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo	Metodologia
MODULO di LINGUA GENERALE Ripasso generale delle principali strutture grammaticali e funzioni linguistiche studiate negli anni precedenti. Present Simple, Present Continuous, Subject and Object Pronouns, Possessive adjectives and pronouns, Past Simple vs Present Perfect, Past Continuous, Future tenses; Conditionals. Lessico, strutture grammaticali e funzioni relative alle Unità 2 e 9 di Talent 2. Lessico aggiuntivo attinente le Unità sopraccitate, fornito dall’insegnante.	Ottobre Novembre Dicembre 2023	Lezione frontale, lezione partecipata, attività di recupero-sostegno
MODULO MICROLINGUA Acquisizione di vocaboli e conoscenze specifiche relative all’indirizzo tecnico-informatico. Sviluppo dell’abilità di esprimere in Lingua Straniera il significato generale di testi tecnico-professionali di indirizzo. Testi vari tratti dal libro <u>English Tools for Information Technology and Telecommunications</u> e altri forniti dall’insegnante.	Novembre 2023 maggio 2024	Lezione frontale, lezione partecipata, attività di recupero-sostegno

METODOLOGIE

Lezione frontale partecipata, gruppi di lavoro, attività di recupero e sostegno in itinere.
Coinvolgimento degli studenti in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero.
Correzione di esercizi proposti.
Svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà.

MATERIALI DIDATTICI



Istituto di Istruzione Superiore

“EUGANEO”

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283

pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



Libro di testo
Appunti

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- Interrogazioni orali
- Verifiche scritte

Griglia di valutazione adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

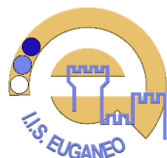
A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
ottobre 2023	grammaticale/lessicale
dicembre 2023	grammaticale/lessicale
dicembre 2023	test di comprensione scritta
gennaio 2024	test di comprensione orale
marzo 2024	test di produzione scritta (microlingua)
maggio 2024	test di produzione scritta (microlingua)
maggio 2024	test di comprensione scritta (in programma)
maggio 2024	test di comprensione orale (in programma)

Este, li 15/05/2024

Firma del Docente

Carla Girotto



Istituto di Istruzione Superiore

“EUGANEO”

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283

pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



Allegato A

MATEMATICA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGRAMMA ANALITICO DI OGNI SINGOLO DOCENTE
declinato in CONOSCENZE-COMPETENZE-ABILITÀ

Anno scolastico: 2023 - 2024
INDIRIZZO – CLASSE

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
	ITI	
ITIA	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE “INFORMATICA”	5AI

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: ANTONELLA SIMONATO
DISCIPLINA: MATEMATICA
ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 3

Data: 15 Maggio 2024



Istituto di Istruzione Superiore

“EUGANEO”

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283

pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

COMPETENZE

Gli studenti sanno utilizzare:

- Il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni

in modo differenziato, ovvero:

- per un gruppo di 5-6 alunni si percepisce la consapevolezza di un utilizzo adeguato e pertinente supportato spesso da un metodo proficuo di lavoro e costante nel tempo,
- per altri l'utilizzo è a livelli accettabili - si evidenzia infatti una generale sufficiente, per alcuni discreta, conoscenza degli aspetti teorici e una applicazione di procedure e tecniche risolutive non sempre consapevole, ma comunque nei limiti della sufficienza,
- infine per un gruppo si evidenzia la fatica nella gestione autonoma delle competenze richieste, in alcuni casi anche per un debole o poco efficace lavoro personale.

ABILITÀ

Gli studenti sono in grado, sempre in modo differenziato, di:

I limiti e il calcolo dei limiti	Conoscere e interpretare graficamente il concetto di limite di una funzione Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata Calcolare limiti ricorrendo ai limiti notevoli
Le funzioni continue	Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto; Riconoscere il tipo di discontinuità fornire esempi di funzioni non continue Calcolare gli asintoti – orizzontali, verticali e obliqui- di una funzione razionale (intera e fratta) e semplici irrazionali e trascendenti Tracciare il grafico probabile di una funzione Risolvere problemi e costruire modelli utilizzando i limiti
La derivata di una funzione e i teoremi del calcolo differenziale	Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione (casi semplici) Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione Determinare i punti di non derivabilità e fornire esempi di funzioni non derivabili Calcolare le derivate di ordine superiore Calcolare il differenziale di una funzione Calcolare la retta tangente al grafico di una funzione Applicare il teorema di Lagrange, di Rolle, di De L'Hospital Applicare le derivate alla fisica: velocità, accelerazione
Lo studio delle funzioni	Studiare e rappresentare in modo completo il grafico di funzioni <ul style="list-style-type: none">✓ algebrica razionale (intera e fratta);✓ algebrica irrazionale (casi semplici)✓ trascendente (esponenziali, logaritmiche: casi semplici)



Istituto di Istruzione Superiore

“EUGANEO”

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283

pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



Gli integrali	Calcolare gli integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati e le proprietà di linearità Calcolare un integrale con il metodo di sostituzione e con la formula di integrazione per parti Calcolare l'integrale di funzioni razionali fratte Calcolare gli integrali definiti Calcolare il valor medio di una funzione Calcolare l'area di superfici piane e il volume di solidi di rotazione. Applicare gli integrali alla fisica.
----------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

CONOSCENZE

Gli studenti conoscono i seguenti concetti:

I limiti e il calcolo dei limiti	Argomento iniziato in classe quarta <ul style="list-style-type: none">● Concetto di limite, definizione generale di limite● Limite destro/sinistro● Algebra dei limiti● Forme di indecisione (limiti di funzioni polinomiali, di funzioni fratte, di funzioni algebriche irrazionali)● Limiti notevoli
Le funzioni continue	<ul style="list-style-type: none">● Concetto di continuità, punti di discontinuità (già iniziato lo scorso anno)● Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui● Grafico probabile di una funzione
La derivata di una funzione e i teoremi del calcolo differenziale	<ul style="list-style-type: none">● Concetto di derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico● Derivata destra/sinistra● Continuità e derivabilità● Derivate delle funzioni elementari● Algebra delle derivate (derivata di somma / diff. / prodotto / quoziente di funzioni)● Derivate di ordine superiore● Derivata della funzione composta e della funz. inversa● Punti di non derivabilità● Retta tangente ad una curva in un suo punto● Punti di massimo /minimo relativo/assoluto● Punti di stazionarietà● Teoremi di Rolle, Lagrange De L'Hopital,● Funzioni crescenti /decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari● Concavità e Punti di flesso● Criteri per l'analisi dei punti di flesso e della concavità
Lo studio delle funzioni	<ul style="list-style-type: none">● Schema per lo studio di funzione (già iniziato lo scorso anno) di una funzione reale di variabile reale● Studio di funzioni algebriche razionali intere/ fratte● Studio di funzioni algebriche irrazionali● Studio di funzioni trascendenti
Gli integrali	<ul style="list-style-type: none">● Significato di integrale● Integrali immediati e integrazione per scomposizione● Integrazione di funzioni composte● Integrazione per parti● Integrazione di funzioni razionali fratte● Concetto di integrale definito e sua interpretazione geometrica● Calcolo di aree● Calcolo di volumi di semplici solidi di rotazione
Le Equazioni differenziali (cenni)	<ul style="list-style-type: none">● Equazioni differenziali del primo ordine (lineari e variabili separabili)● Equazioni differenziali del secondo ordine



LIBRO DI TESTO ADOTTATO

“La matematica a colori - Edizione Verde” – vol 4 – vol 5 ; Leonardo Sasso – Petrini

La programmazione di **MATEMATICA** è stata realizzata:

a) Seguendo un:

PIANO DI DIPARTIMENTO: Dipartimento di MATEMATICA (elenco discipline coinvolte...), piano approvato nella riunione collegiale del 11/12/2023 e pubblicato nel box-web d’Istituto;

b) in modo:

COMPLETO, per quanto riguarda gli argomenti essenziali e fondamentali della programmazione (LIMITI, DERIVATE, STUDIO DI FUNZIONE, INTEGRAZIONE INDEFINITA E DEFINITA).

Non sono stati sviluppati i contenuti di **Geometria analitica dello spazio Le funzioni in due variabili, Il calcolo combinatorio e la probabilità, Dati statistici e indicatori** a causa della necessità per permettere agli studenti di assimilare i concetti fondamentali sopracitati in modo accurato. Si segnala che alcune ore sono state dedicate alle simulazioni delle prove scritte degli esami di Stato, alla partecipazione ad attività relative al PCTO e ad uscite didattiche e al viaggio di istruzione.

Si è preferito, infatti, che gli alunni - alcuni anche con difficoltà nel tenere i ritmi delle spiegazioni- acquisissero i concetti chiave dei vari argomenti e li sapessero applicare in modo efficace piuttosto che affrontare tanti argomenti ma in modo poco approfondito.

Si è dedicato infine del tempo per la **preparazione alla prove Invalsi** che hanno avuto luogo nel mese di marzo 2023 (ripasso anche dei nuclei fondamentali del programma di classe terza e quarta).

L’argomento: **Le Equazioni differenziali** è stato appena accennato, anche attraverso videolezioni asincrone. Si è cercato di dare agli studenti i concetti fondamentali in modo che possano poi affrontare i percorsi successivi di studio con conoscenze in merito (seppur basilari).

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Modulo	Periodo	Ore
I LIMITI E IL CALCOLO DEI LIMITI - Argomento iniziato in classe quarta <ul style="list-style-type: none">● Concetto di limite● Algebra dei limiti● Forme di indecisione (limiti di funzioni polinomiali, di funzioni fratte, di funzioni algebriche irrazionali)● Limiti notevoli	Settembre Ottobre 2023	10



LE FUNZIONI CONTINUE <ul style="list-style-type: none">Continuità, punti di discontinuità (già iniziato lo scorso anno)Asintoti	Ottobre Novembre 2023	10
LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE E I TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE <ul style="list-style-type: none">Derivata di una funzione in un punto e suo significato geometricoRetta tangente ad una curva in un suo puntoDerivata destra/sinistra Continuità e derivabilitàDerivate delle funzioni elementari - Algebra delle derivateDerivate di ordine superioreDerivata della funzione composta e della funz. inversaPunti di non derivabilitàPunti di massimo /minimo relativo/assoluto - Punti di stazionarietà - Funzioni crescenti /decrescentiTeoremi di Rolle, Lagrange, De L'Hopital,Concavità e Punti di flesso	Dicembre 2023 Gennaio 2024	32
LO STUDIO DELLE FUNZIONI Studio di funzioni algebriche razionali intere/ fratte Studio di funzioni algebriche irrazionali Studio di funzioni trascendenti	Febbraio Marzo 2024	10
GLI INTEGRALI <ul style="list-style-type: none">Concetto di integraleIntegrali immediati e integrazione per scomposizione, Integrazione di funzioni composteIntegrazione per partiIntegrazione di funzioni razionali fratteConcetto di integrale definito e sua interpretazione geometricaCalcolo di areeCalcolo di volumi di semplici solidi di rotazione	Marzo Aprile Maggio 2024	20
EQUAZIONI DIFFERENZIALI <ul style="list-style-type: none">Equazioni differenziali del primo ordine (lineari e variabili separabili)Equazioni differenziali del secondo ordine	Giugno 2024	2
EDUCAZIONE CIVICA – I -II PERIODO <ul style="list-style-type: none">ED. CIVICA - la classe partecipa alla rappresentazione Teatrale della rassegna TEATRANDO ("GIOVANI E PREGIUDIZI") -ED. CIVICA - IL CARCERE - INCONTRO CON UN TESTIMONE –03/11/2023PROGETTO SALUTE - 15/02/2024VIAGGIO DI ISTRUZIONE: VISITA MAUTHAUSEN	1° e 2° quadrim.	4
DIDATTICA ORIENTATIVA <ul style="list-style-type: none">PNRR UNIPD Corso 58 - Modulo 2 - Aula Athena	07/12/2023	1

METODOLOGIE (Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, flipped classroom, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

- Uso equilibrato della lezione frontale alternando alla stessa lezioni con coinvolgimento degli studenti in discussione (METODO interattivo)



Istituto di Istruzione Superiore

“EUGANEO”

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283

pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



- Discussione guidata in aula.
- Esercitazioni individuali.
- Svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà.
- Correzione di esercizi proposti
- Individuazione dei nodi concettuali dell'argomento oggetto di studio e schematizzazione in mappe concettuali.
- Attività di recupero in itinere.
- Cooperative Learning
- Peer Education
- Uso delle tecnologie informatiche: utilizzo ragionato di calcolatrici scientifiche..

MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- Dispositivi di sicurezza individuale
- Libro di testo.
- Fotocopie ad uso interno.
- Appunti
- Videoproiettore
- Smarttv
- Videolezioni asincrone

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- Prove scritte.
- Somministrazione di test a risposta multipla e/o aperta.
- Interrogazioni orali su argomenti ampiamente trattati.
- Interrogazione dialogata con la classe.
- Correzione di esercitazioni svolte a casa
- Fattori che concorrono alla valutazione periodica finale: impegno, attenzione, motivazione allo studio, partecipazione, interventi pertinenti, puntualità e precisione nel rispetto delle consegne e nell'esecuzione dei compiti domestici, capacità di approfondimento e di rielaborazione anche a livello interdisciplinare.
- Per il recupero di carenze formative si è proceduto con la somministrazione di prove scritte finalizzate a verificare l'acquisizione dei contenuti minimi richiesti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).



Istituto di Istruzione Superiore

“EUGANEO”

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283

pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



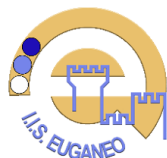
A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova	ARGOMENTO
11/10/2023	Scritta	VERIFICA D'INGRESSO (RIPASSO CONCETTI FONDAMENTALI)
08/11/2023	Scritta	LIMITI 2-ASINTOTI -SINGOLARITA'
21/12/2023	Scritta	DERIVATE 1
25/01/2024	Scritta	DERIVATE: TEORIA E PUNTI DI NON DERIVABILITA'
13/03/2024	Scritta	INVALSI (quesiti tratti da esercizi proposti dal testo in preparazione a Invalsi)
04/04/2024	Scritta	MAX-MIN, FLESSI
17/05/2024	Scritta	INTEGRALI 1
31/05/2024	Scritta	INTEGRALI 2 -STUDIO DI FUNZIONE

Este, li 15/05/2024

Firma del Docente

Antonella Simonato



Istituto di Istruzione Superiore

“EUGANEO”

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283

pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



Allegato A

INFORMATICA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGRAMMA ANALITICO DI OGNI SINGOLO DOCENTE
declinato in CONOSCENZE-COMPETENZE-ABILITÀ

Anno scolastico: 2023 - 2024

Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni

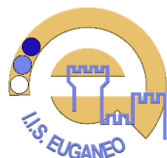
Classe 5AI

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
	ITI	
ITIA	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE “INFORMATICA”	5AI

RELAZIONE FINALE

DOCENTE	Andrea Mion
DOCENTE COMPRESENTE	Alessio Ferraretto
DISCIPLINA	Informatica
ORE SETT. DI INSEGNAMENTO	6 di cui 4 in presenza

Data: 15 Maggio 2024



Relazione Finale

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

COMPETENZE

Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia

- Acquisire concetti fondamentali dell’organizzazione di una base di dati
- Progettare e realizzare applicazioni informatiche con base di dati
- Sviluppare applicazioni web-based integrando anche base di dati
- Sviluppare applicazioni in un linguaggio di programmazione per il web

ABILITÀ

Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti)

- Individuare il modello e gli strumenti più adatti ad organizzare e strutturare dati di interesse
- Riconoscere le differenze tra i vari modelli di dati
- Comprendere le relazioni esistenti tra dati e saper distinguere i vari tipi di associazioni
- Saper tradurre uno schema concettuale in uno logico
- Saper normalizzare le relazioni ed effettuare un mapping tra entità ed associazioni
- Comprendere i principali concetti che stanno alla base del linguaggio SQL
- Utilizzare i comandi SQL per formulare interrogazioni anche complesse ed estrapolare dati da un database con query, subquery e viste
- Gestire transazioni e le tecniche di salvataggio e ripristino dei dati
- Scrivere script in un linguaggio di programmazione per il web con accesso ai database
- Effettuare operazioni sui database con parametri forniti da un form HTML

CONOSCENZE

Indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento; le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, e sono descritte come teoriche e/o pratiche

- Progettazione concettuale, logica e fisica di una base di dati
- Linguaggi e tecniche per l’interrogazione e la manipolazioni della base di dati, linguaggio SQL
- Linguaggi per la programmazione lato server a livello applicativo
- Tecniche per la realizzazione di pagine web dinamiche in un linguaggio di programmazione per il web



– Architettura 3-Tier con accesso a database

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Titolo Corso di Informatica SQL & PHP – Volume C

Autori Paolo Camagni – Riccardo Nikolassy

Casa Editrice Hoepli

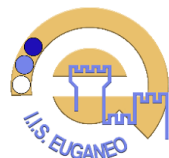
ISBN 978-88-360-0774-5

La programmazione di **INFORMATICA** è stata realizzata

- a) seguendo il PIANO DI DIPARTIMENTO: Dipartimento di Informatica, piano approvato nella riunione collegiale del 16 ottobre 2023 e pubblicato nel box-web d'Istituto;
- b) in modo COMPLETO, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

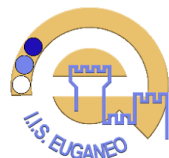
U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo	Ore	Metodologia
Progettazione database Introduzione DB Progettazione concettuale Progettazione relazionale	Settembre Ottobre	36	<i>Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, gruppi di lavoro, correzione di esercizi proposti, svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà.</i>
Linguaggi per database SQL DDL DML DCL	Novembre Dicembre Gennaio	32	<i>Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, gruppi di lavoro, correzione di esercizi proposti, svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà.</i>
SQL avanzato Operatori avanzati Indicizzazione Viste Trigger Architetture 3 Tier	Febbraio Marzo	16	<i>Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, gruppi di lavoro, correzione di esercizi proposti, svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà.</i>



Normalizzazione Forme Normali 1FN 2FN 3FN	Marzo	12	<i>Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, gruppi di lavoro, correzione di esercizi proposti, svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà.</i>
Transazioni Proprietà ACID Tecniche di programmazione	Aprile Maggio	12	<i>Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, gruppi di lavoro, correzione di esercizi proposti, svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà.</i>
Sicurezza Sicurezza Backup Raid	Maggio	8	<i>Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, gruppi di lavoro, correzione di esercizi proposti, svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà.</i>
Laboratorio XAMPP Apache MySql – SQL PHP	Nel corso dell'anno		<i>Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, gruppi di lavoro, correzione di esercizi proposti, svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà.</i>
Educazione Civica - Cittadinanza Digitale Intelligenza Artificiale: aspetti etici, analisi degli algoritmi, problemi pubblici, frames e AI Creazione del sito per l'autogestione	Nel corso dell'anno	12	<i>Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, gruppi di lavoro, attività di laboratorio</i>

METODOLOGIE

- Lezione frontale partecipata, gruppi di lavoro, attività di recupero e sostegno in itinere
- Coinvolgimento degli studenti in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero
- Correzione di esercizi proposti
- Svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà.



MATERIALI DIDATTICI

- Libro di testo
- Risorse da Internet
- Appunti
- Schede delle esperienze
- Apparecchiature di laboratorio

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- Verifiche scritte
- Interrogazioni orali
- Verifiche scritte valide per l'orale (prove scritte, test, questionari)
- Relazioni e prove di laboratorio

Griglia di valutazione adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di Prova
19/10/2023	Progettazione DataBase – Verifica scritta
20/11/2023	SQL QL – Verifica scritta
13/01/2024	SQL – DDL – DML – QL – Verifica scritta
03/04/2024	Prima simulazione di Seconda Prova – Verifica scritta
21/03/2024	SQL Avanzato – Verifica scritta
04/05/2024	Transazioni – PHP - MySQL
07/05/2024	Seconda simulazione di Seconda Prova – Verifica scritta

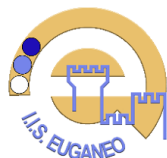
Este, li 15/05/2024

Firma del Docente Compresente

Alessio Ferraretto

Firma del Docente

Andrea Mion



Istituto di Istruzione Superiore

“EUGANEO”

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283

pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



Allegato A

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGRAMMA ANALITICO DI OGNI SINGOLO DOCENTE
declinato in CONOSCENZE-COMPETENZE-ABILITÀ

Anno scolastico: **2023 - 2024**

INDIRIZZO - CLASSE

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
	ITI	
ITIA	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE “INFORMATICA”	5AI

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: IRENE G. CAMPAGNOLO
DOCENTE (compresente): NICOLA CECCON
DISCIPLINA: SISTEMI E RETI
ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 4

Data: 15 Maggio 2024



Istituto di Istruzione Superiore

“EUGANEO”

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)

Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>

PDIS026002 - CF 91023830283

pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

COMPETENZE

Gli alunni sono in grado di:

- esporre in maniera chiara, con coerenza e organizzazione logica gli argomenti trattati
- utilizzare un linguaggio tecnico sufficientemente adeguato
- proporre collegamenti all'interno della disciplina e con TPSI
- proporre qualche semplice collegamento con le materie professionalizzanti, quando sia possibile.

ABILITÀ

Le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

CONOSCENZE

Gli studenti conoscono:

- le funzionalità e le caratteristiche dei principali servizi di rete e scenari
- le tecniche di filtraggio del traffico di rete
- le tecnologie informatiche per garantire la sicurezza e l'integrità dei dati e dei sistemi
- le tecniche crittografiche applicate alla protezione dei sistemi e delle reti
- reti private virtuali
- affidabilità delle reti
- strumenti e protocolli per la gestione e il monitoraggio delle reti
- progettazione di reti
- macchine e servizi virtuali, reti per la loro implementazione

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

“Internetworking. Sistemi e reti. Per la 5ª classe degli Ist. tecnici settore tecnologico” Elena Baldino, Renato Rondano – Zanichelli ISBN 8874855958

La programmazione di **Sistemi e Reti** è stata realizzata:

a) Seguendo un:

- o **PIANO PROPRIO**: concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d'Istituto
- X PIANO DI DIPARTIMENTO**: Dipartimento di INFORMATICA (informatica, sistemi e reti, tpsi, gpoi, sta, tecnologie informatiche), piano approvato nella riunione collegiale del 16/10/2023 e pubblicato nel box-web d'Istituto;



b) in modo:

- COMPLETO, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;
- PARZIALE, con l'eccezione degli argomenti... a causa (emergenza SARS-CoV-2 etc etc).

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

(adattare alle proprie esigenze, inserire anche le attività trasversali svolte per Educazione Civica)

U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo		Metodologia
VLAN E ALGORITMI DI ROUTING <ul style="list-style-type: none">• VLAN- Reti locali virtuali: generalità• Protocollo IEEE 802.1Q• Fondamenti di routing• Routing statico e dinamico	Settembre 2023	8	(1)(2)(3) (4)(5)(6)
TECNICHE CRITTOGRAFICHE PER LA PROTEZIONE DEI DATI <ul style="list-style-type: none">• Principi di crittografia• Crittografia simmetrica e asimmetrica• Algoritmo di crittografia RSA• Certificati e firma digitale	Ottobre Novembre Dicembre 2023	12	(1)(2)(3) (4)(5)(6)
LE RETI PRIVATE VIRTUALI <ul style="list-style-type: none">• VPN• sicurezza nelle VPN• protocolli di sicurezza nelle VPN• Normative sicurezza e privacy	Durante tutto l'anno	10	(1)(2)(3) (4)(5)(6)
EFFICIENZA E SICUREZZA NELLE RETI LOCALI <ul style="list-style-type: none">• STP: protocollo di comunicazione tra gli switch• firewall e ACL (standard ed estese)• Proxy Server• Tecniche NAT e PAT• DMZ	Gennaio Febbraio Marzo 2024	22	(1)(2)(3) (4)(5)(6)
RETI WIRELESS <ul style="list-style-type: none">• scenari di reti senza fili• sicurezza nelle reti wireless	aprile 2024	4	(1)(2)(3) (4)(5)(6)



RETI IP e RETI CELLULARI PER UTENTI MOBILI <ul style="list-style-type: none">gestire la mobilità in una rete IPprotocollo Mobile IPreti cellulari e l'accesso a Internet	maggio 20234	6	(1)(2)(3) (4)(5)(6)
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------	----------	------------------------

METODOLOGIE

(1)Lezione frontale partecipata, (2)gruppi di lavoro, (3)attività di recupero e sostegno in itinere, (4)coinvolgimento degli studenti in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero, (5)correzione di esercizi proposti, (6) svolgimento in laboratorio di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo
Presentazioni in PDF
Risorse di rete prelevate dai principali siti tematici

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- Interrogazioni orali
- Verifiche scritte valide per l'orale (prove scritte, test, questionari)
- Relazioni e prove di laboratorio
- compiti su moodle

Griglia di valutazione adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
16/10/2023	Scritta
08/01/2024	scritta
3 aprile 2024	simulazione di II prova
7 maggio 2024	simulazione di II prova

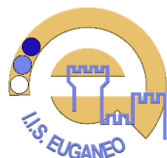
Este, li 15/05/2024

Firma del Docente

Irene G. Campagnolo

Firma Docente Compresente

Nicola Ceccon



Allegato A

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGRAMMA ANALITICO DI OGNI SINGOLO DOCENTE
declinato in CONOSCENZE-COMPETENZE-ABILITÀ

Anno scolastico: **2023 - 2024**

INDIRIZZO - CLASSE

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
	ITI	
ITIA	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE “INFORMATICA”	5AI

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: IRENE G. CAMPAGNOLO
DOCENTE (compresente): NICOLA CECCON
DISCIPLINA: TPSI
ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 4

Data: 15 Maggio 2024



In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

COMPETENZE

Gli alunni sono in grado di:

- esporre in maniera chiara, con coerenza e organizzazione logica gli argomenti trattati
- utilizzare un linguaggio tecnico sufficientemente adeguato per realizzare applicazioni informatiche con linguaggi di programmazione funzionali allo sviluppo di applicazioni;
- proporre collegamenti all'interno della disciplina e con Sistemi e Reti;
- proporre qualche semplice collegamento con le materie professionalizzanti, quando sia possibile.

ABILITÀ

Le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

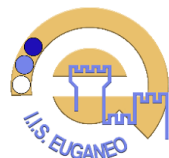
CONOSCENZE

Gli studenti conoscono:

- Principi di teoria e di codifica dell'informazione.
- Classificazione, struttura e funzionamento generale dei sistemi operativi.
- Struttura e organizzazione di un sistema operativo; politiche di gestione dei processi.
- Classificazione e moduli di gestione delle risorse del sistema operativo.
- Tipologie di rappresentazione e documentazione dei requisiti, dell'architettura dei componenti di un sistema e delle loro relazioni ed interazioni.
- Normative di settore nazionale e comunitaria sulla sicurezza del lavoro e la tutela ambientale.

La programmazione di **TPSI** è stata realizzata:

- a) Seguendo un:
 - o **PIANO PROPRIO**: concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d'Istituto;
 - o **PIANO DI DIPARTIMENTO**: Dipartimento di INFORMATICA (informatica, sistemi e reti, tpsi, gpoi, sta, tecnologie informatiche), piano approvato nella riunione collegiale del 16/10/2023 e pubblicato nel box-web d'Istituto;
- b) in modo:
 - o **COMPLETO**, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;



CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

(adattare alle proprie esigenze, inserire anche le attività trasversali svolte per Educazione Civica)

U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo		Metodologia
I SISTEMI DISTRIBUITI <ul style="list-style-type: none">I sistemi distribuitistoria dei modelli distribuiti e modelli architetturaliil modello/client serverle applicazioni di rete	Settembre 2023	8	(1)(2)(3) (4)(5)(6)
SCEGLIERE DISPOSITIVI E STRUMENTI IN BASE ALLE LORO CARATTERISTICHE <ul style="list-style-type: none">Comandi SQL per DBMySql e PythonMysql su LAMP e su raspberryMongoDBArchitetture 3-TierArchitettura 2-Tier con accesso database in Python	Ottobre Novembre Dicembre 2023	12	(1)(2)(3) (4)(5)(6)
DATA SCIENCE e ML in Python <ul style="list-style-type: none">Numpy: vettori e matriciMachine Learning e esempiIRIS: esempio di open data	Ottobre Novembre Dicembre 2023	12	(1)(2)(3) (4)(5)(6)
LA SICUREZZA NELLE RETI <ul style="list-style-type: none">Sicurezza nelle retiperimetri di sicurezzaprotocollo MQTT	Durante tutto l'anno		(1)(2)(3) (4)(5)(6)
MODULO IOT - 1 <ul style="list-style-type: none">IoT: Dati in formato JSON. Serializzazione e deserializzazione.IoT: network of devicesIoT Design, Processo e ComponentiDomus Smart	Gennaio Febbraio 2024	4	(1)(2)(3) (4)(5)(6)
MODULO IOT - 2 <ul style="list-style-type: none">FlaskUtilizzo codice QR e scripting PythonIoT Platform e DashboardIoT over MQTT	Marzo Aprile 2024	22	(4)(5)(6)



MODULO “progetto” <ul style="list-style-type: none">• Schemi di rete sicure• Schemi di reti affidabili• utilizzo della scheda raspberry pico e sensore DHT11 in laboratorio per raccogliere le temperature di diverse stanze in una casa	Maggio 2024	22	(4)(5)(6)
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------	-----------	-----------

METODOLOGIE (*Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, flipped classroom, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc..*):

(1)Lezione frontale partecipata, (2)gruppi di lavoro, (3)attività di recupero e sostegno in itinere, (4)coinvolgimento degli studenti in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero, (5)correzione di esercizi proposti, (6) svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà

Svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà.

MATERIALI DIDATTICI

Presentazioni in PDF

Risorse di rete prelevate dai principali siti tematici

Video da YouTube inerenti agli argomenti trattati

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- Interrogazioni orali
- Verifiche scritte valide per l'orale (prove scritte, test, questionari)
- Relazioni e prove di laboratorio
- compiti su moodle

Griglia di valutazione adottata dal Collegio Docenti (PTOF).



Istituto di Istruzione Superiore

“EUGANEO”

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283

pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
novembre/2023	Scritta
dicembre/2023	Laboratorio
aprile/2024	Laboratorio
maggio/2024	Laboratorio

Este, li 15/05/2024

Firma del Docente Compresente

Nicola Cecon

Firma Docente

Irene G. Campagnolo



Istituto di Istruzione Superiore

“EUGANEO”

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283

pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



Allegato A

GESTIONE, PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGRAMMA ANALITICO DI OGNI SINGOLO DOCENTE
declinato in CONOSCENZE-COMPETENZE-ABILITÀ

Anno scolastico: 2023-2024

INDIRIZZO: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
ARTICOLAZIONE INFORMATICA
CLASSE 5^ AI

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
	ITI	
ITIA	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE “INFORMATICA”	5AI

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CLAUDIO TRAMARIN
DISCIPLINA: GESTIONE PROGETTO ORGANIZZAZIONE IMPRESA
ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 3

Data: 15 Maggio 2024



Istituto di Istruzione Superiore

“EUGANEO”

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283

pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

COMPETENZE

- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche per la gestione dei progetti.
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo.

ABILITÀ

- Individuare e selezionare le risorse e gli strumenti operativi per lo sviluppo di un progetto anche in riferimento ai costi.
- Comprendere i principali concetti che stanno alla base del mondo economico, ed in particolare dell'impresa.
- Analizzare e rappresentare, anche graficamente, l'organizzazione dei processi produttivi e gestionali delle aziende di settore.

CONOSCENZE

- Principi di microeconomia e di SEO.
- Elementi di economia e organizzazione di impresa e del settore ICT.
- Tecnostruttura: Sistema informativo, sistemi ERP, sistemi WIS.
- Tecniche per la pianificazione, previsione e controllo di tempi, risorse e software per lo sviluppo di un progetto.
- Processi aziendali generali e specifici del settore ICT, modelli di rappresentazione dei processi e delle loro interazioni e figure professionali.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

“Gestione progetto, organizzazione d’impresa” Ollari – Zanichelli ISBN 978-88-08-52008-1

La programmazione di **GPOI** è stata realizzata

a) Seguendo un:

- **PIANO DI DIPARTIMENTO:** Dipartimento di Informatica (elenco discipline coinvolte Informatica, sistemi reti, GPOI, TPS, TIC, STA), piano approvato nella riunione collegiale del



17/10/2023 e pubblicato nel box-web d'Istituto;

b) in modo:

- PARZIALE, con l'eccezione degli argomenti relativi alla sicurezza sul lavoro a causa delle numerose attività extrascolastiche o di didattica orientativa realizzate durante le ore di gestione del progetto e organizzazione d'impresa.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo	Ore	Metodologia
MODULO MICRO E MACROECONOMIA Introduzione al modello microeconomico marginalista (domanda-offerta, analisi del Break Even Point.), all'economia di scala e di rete. Cenni di marketing tradizionale e digitale (B2B, C2C..., SEO, SERP).	Da Settembre a Dicembre 2023	27	Uso equilibrato della lezione frontale alternando alla stessa lezioni con coinvolgimento degli studenti in discussione Approfondimenti in laboratorio su Excel e sui tool di SEO/SEM
MODULO ORGANIZZAZIONE AZIENDALE Analisi dell'organizzazione aziendale, analisi di un'azienda (differenza tra persone, capitale, cooperativa e startup), Operation management (organigramma, ciclo di Deming), sistema informativo aziendale (ERP, MRP, WIS). Concetti di Business Intelligence e di data warehouse. Cloud Computing.	Da Gennaio a Marzo 2024	27	Uso equilibrato della lezione frontale alternando alla stessa lezioni con coinvolgimento degli studenti in discussione Analisi di Case Studies reali Uso del laboratorio multimediale e di supporti informatici
MODULO LA PROGETTAZIONE Progettazione, revisione e documentazione di un progetto in team anche attraverso l'uso di ProjectLibre per la gestione di un progetto. Creazione di una WBS e analisi dei tempi (cammino critico), dei costi, delle risorse ed Earned Value.	Da Marzo A maggio 2024	36	Uso equilibrato della lezione frontale alternando alla stessa lezioni con coinvolgimento degli studenti in discussione Cooperative Learning Uso del laboratorio multimediale e di supporti informatici
APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA Argomenti per nuclei: ○ COSTITUZIONE: GDPR e trattamento dati	Dicembre 2023	6	lezioni frontali condotte dalla prof.ssa Vigato Claudia con analisi della Costituzione e del GDPR



Istituto di Istruzione Superiore

“EUGANEO”

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283

pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



METODOLOGIE :

Lezione frontale partecipata, gruppi di lavoro, attività di recupero e sostegno in itinere
Coinvolgimento degli studenti in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero
Correzione di esercizi proposti
Svolgimento in classe e a casa di esercizi graduati in difficoltà.

MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Libro di testo, Slide
Appunti, Tutorial
Case Study
Risorse Multimediali

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

Interrogazioni orali
Verifiche scritte valide per l'orale (prove scritte, test, questionari) e viceversa
Esercitazioni
Prove scritte
Esercitazioni laboratorio e su case study di gruppo

GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
17/10/2023	scritta e pratica
28/11/2023	scritta
12/03/2024	scritta

Este, li 15/05/2024

Firma del Docente

Claudio Tramarin



Istituto di Istruzione Superiore

“EUGANEO”

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283

pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



Allegato A

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGRAMMA ANALITICO DI OGNI SINGOLO DOCENTE
declinato in CONOSCENZE-COMPETENZE-ABILITÀ

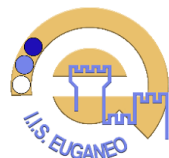
Anno scolastico: **2023-2024**

INDIRIZZO: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
ARTICOLAZIONE INFORMATICA
CLASSE 5[^] AI

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
	ITI	
ITIA	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE “INFORMATICA”	5AI

DOCENTE : STEFANIA MAGAROTTO
DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 2

Data: 15 Maggio 2024



In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

COMPETENZE

- Saper utilizzare le qualità fisiche in modo adeguato alle diverse situazioni e ai vari contenuti proposti
- Sapersi orientare in attività sportive in ambiente naturale nel rispetto del comune patrimonio territoriale
- Apprendere un linguaggio specifico relativo ai movimenti fondamentali
- Eseguire movimenti a corpo libero, con grandi e piccoli attrezzi, iniziando un approccio non solo tecnico, ma anche di tipo espressivo
- Riconoscere i codici arbitrari dei giochi di squadra
- Essere in grado di compiere attività di resistenza, forza, velocità e mobilità.
- Cogliere e padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni motorie.

ABILITÀ

Gli studenti sono in grado di:

- Raggiungere un buon livello delle principali capacità motorie condizionali e coordinative .
- Saper eseguire i principali fondamenti tecnici dei giochi sportivi in forma situazionale con schemi tattici di gioco. Saper arbitrare e organizzare eventi sportivi a livello d'istituto.
- Acquisire le nozioni fondamentali di metodologie dell'allenamento con riferimenti di fisiologia, anatomia e apparato locomotore.
- Sapere il regolamento di gioco degli sport trattati

CONOSCENZE

Gli studenti hanno acquisito le seguenti conoscenze:

- Sviluppo dell'intelligenza motoria
- Conoscenza dei principali apparati del corpo umano
- Conoscere le potenzialità del movimento e alcune funzioni fisiologiche in relazione al movimento
- Acquisizione di una corretta padronanza di sé
- Miglioramento delle capacità espressive favorendo la fantasia e la creatività
- Percepire e riconoscere il ritmo delle azioni (stacco/salto)
- Conoscere le terminologie specifiche e saperle applicare al momento opportuno
- Raggiungimento di un buon adattamento sociale e di una fativa solidarietà di gruppo
- Acquisizione di sane abitudini di vita, cercando di porre le basi per una consuetudine alla pratica sportiva.
- Conoscere gli aspetti essenziali della prevenzione e della sicurezza in palestra, a scuola e all'aperto



LIBRO DI TESTO ADOTTATO

"Più movimento slim" Fiorini, Bocchi, Coretti, Chiesa – Dea Scuola ISBN 978-88-393-0330-1

La programmazione di **Scienze Motorie e Sportive** è stata realizzata (mettere X sopra al cerchio per selezionare la risposta desiderata):

- c) Seguendo un:
- PIANO PROPRIO**: concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d'Istituto;
 - PIANO DI DIPARTIMENTO**: Dipartimento di scienze Motorie e sportive piano approvato nella riunione collegiale del 16/10/2024 e pubblicato nel box-web d'Istituto;
- d) in modo:
- COMPLETO**, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;
 - PARZIALE**, con l'eccezione degli argomenti... a causa (difficoltà della classe, recupero di argomenti relativi ad anni precedenti, etc).

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo	Ore	Metodologia
MODULO SICUREZZA Regolamento e norme utilizzo palestre. Sicurezza e prevenzione: controllare il rischio, educarsi alla sicurezza, I numeri della sicurezza. Sicurezza in palestra (i pericoli, assistenza durante la pratica).	Settembre ottobre 2023	2	Lezione frontale e cooperative learning
MODULO CAPACITA' COORDINATIVE E CONDIZIONALI: parte introduttiva, Test motori: test di Cooper; Sargent test; Test destrezza e coordinazione; Salti in lungo da fermo; test lancio della palla medica da seduto. lavoro in palestra con esercizi specifici sulle capacità coordinative e condizionali, metodologia di allenamento.	Tutto l'anno	10	pratico
MODULO GIOCHI DI SQUADRA <ul style="list-style-type: none">- Pallavolo- Pallacanestro- "giochi popolari"- Calcio a 5- Badminton- Pallamano	Tutto l'anno	22	Teorico e pratico



MODULO ALLENAMENTO: Esercizi individuali : sulle capacità motorie (forza, resistenza, coordinazione, equilibrio, velocità); rilassamento e benessere psicofisico, postura.	Tutto l'anno	12	Teorico e pratico
APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA (selezionare secondo le scelte attuate) – I PERIODO Argomenti per nuclei: <ul style="list-style-type: none">○ COSTITUZIONE○ SVILUPPO SOSTENIBILE○ CITTADINANZA DIGITALE	Ottobre Novembre Dicembre 2023		
APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA (selezionare secondo le scelte attuate) – II PERIODO Argomenti per nuclei: <ul style="list-style-type: none">○ COSTITUZIONE○ SVILUPPO SOSTENIBILE○ CITTADINANZA DIGITALE	Febbraio Marzo Aprile 2024		
APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA (selezionare secondo le scelte attuate) – TUTTO L'ANNO Argomenti per nuclei: <ul style="list-style-type: none">○ COSTITUZIONE○ SVILUPPO SOSTENIBILE○ CITTADINANZA DIGITALE	Nel corso dell'anno (Settembre 2023 Maggio 2024)		

METODOLOGIE

Lezione frontale partecipata, gruppi di lavoro. Flipped classroom, problem solving
Coinvolgimento degli studenti in esercitazioni guidate e partecipative.
Correzione di esercizi pratici proposti;
Svolgimento in palestra di esercizi graduati in difficoltà.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo
Appunti, slide, video, attrezzi palestra



Istituto di Istruzione Superiore

“EUGANEO”

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- Interrogazioni orali
- Relazioni scritte
- Esposizioni orali su argomento di ricerca.

Griglia di valutazione adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

Este, li 15/05/2024

Firma del Docente

Stefania Magarotto



Istituto di Istruzione Superiore

“EUGANEO”

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283

pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



Allegato B

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

RICHIESTI IN PARTICOLARE PER GLI INDIRIZZI PROFESSIONALI

Anno scolastico: **2023 - 2024**

INDIRIZZO – CLASSE

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
	ITI	
ITIA	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE “INFORMATICA”	5AI

COORDINATORE: ANDREA MION
PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Data: 15 Maggio 2024



PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Titolo de percorso	Materie coinvolte
SMART HOME	SISTEMI E RETI, INFORMATICA, TPSI
IoT: INTERNET DELLE COSE	SISTEMI E RETI, TPSI, INGLESE



Allegati C-D-E-F-G

**AII. C – GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI PRIMA
PROVA**

**AII. D – GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SECONDA
PROVA**

**AII. E – GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO
ORALE**

**AII. F – RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA
DISCIPLINA EDUCAZIONE CIVICA**

**AII. G – SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA
PROVA**



Istituto di Istruzione Superiore

“EUGANEO”

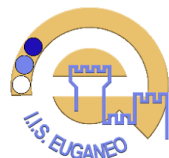
Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283

pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



TABELLA DI CORRISPONDENZA DI VALUTAZIONE ADOTTATA DAL COLLEGIO DOCENTI (PTOF)

	Conoscenze	Abilità	Competenze
Inadeguato (0 – 3)	Ha grosse lacune nella conoscenza dei contenuti.	Non è in grado di utilizzare gli strumenti culturali, identificare i dati e le informazioni principali e organizzare contenuti semplici. Non è capace di effettuare alcuna analisi e non è in grado di sintetizzare le conoscenze acquisite con autonomia di giudizio e di valutazione.	L'alunno ha acquisito conoscenze gravemente frammentarie e lacunose ed abilità del tutto inadeguate a svolgere anche compiti ed attività molto semplici. Non dimostra autonomia né responsabilità.
Carente (4 – 4.5)	Ha una conoscenza frammentaria e confusa dei contenuti.	Commette gravi errori nell'utilizzo degli strumenti culturali, nell'identificazione dei dati e delle informazioni principali, nell'organizzazione di contenuti semplici. Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato può esprimere valutazioni parziali e/o imprecise in situazioni note.	L'alunno ha acquisito conoscenze frammentarie e lacunose ed abilità inadeguate a svolgere anche compiti ed attività molto semplici. Ha un'autonomia limitata e/o settoriale e non sempre si dimostra responsabile.
Insufficiente (5 – 5.5)	Presenta una conoscenza superficiale, non del tutto completa e/o mnemonica dei contenuti.	Incontra difficoltà nell'utilizzo degli strumenti culturali essenziali, nell'identificazione dei dati e delle informazioni principali e nell'organizzazione di contenuti semplici. Effettua analisi e sintesi ma non complete. Guidato e sollecitato sintetizza in maniera superficiale le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni in situazioni note.	L'alunno ha acquisito conoscenze superficiali ed abilità non sufficientemente adeguate a svolgere compiti/attività anche semplici. L'autonomia e la responsabilità sono limitate a certi ambiti/compiti.
Sufficiente (6 – 6.5)	Ha una conoscenza essenziale dei contenuti, non sempre riesce a giustificare le proprie affermazioni.	Utilizza in modo corretto gli strumenti culturali essenziali. Identifica le informazioni principali cogliendo le principali analogie e differenze. E' in grado di organizzare con coerenza e rielaborare in maniera chiara contenuti semplici anche operando semplici collegamenti tra le diverse tematiche. Effettua analisi e sintesi nel complesso corrette e complete. Riesce ad operare semplici valutazioni in autonomia.	L'alunno utilizza conoscenze ed abilità necessarie per eseguire in modo corretto compiti/attività semplici, con un sufficiente grado di autonomia e responsabilità.
Discreto (7 – 7.5)	Ha una conoscenza completa dei contenuti o dell'argomento affrontato.	Utilizza in modo corretto gli strumenti culturali. Identifica in maniera corretta le informazioni principali e le secondarie, cogliendo analogie e differenze. Sa organizzare i contenuti con coerenza servendosi di una semplice pianificazione dei concetti fondamentali. Rielabora in modo chiaro e corretto le conoscenze operando i fondamentali collegamenti tra le diverse tematiche. Effettua analisi e sintesi complete. Opera valutazioni parziali in maniera autonoma.	L'alunno utilizza conoscenze ed abilità necessarie per affrontare autonomamente e con correttezza compiti non molto complessi. Si dimostra responsabile.
Buono (8 – 8.5)	Ha una buona padronanza dei contenuti e sa collegarli.	Utilizza con sicurezza ed efficacia gli strumenti culturali. Identifica in modo sicuro concetti, dati, informazioni principali e secondarie, cogliendo le analogie e le differenze. Organizza i contenuti con coerenza adottando una pianificazione dei concetti. Rielabora in modo chiaro e corretto operando collegamenti tra le diverse tematiche. Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Opera	L'alunno utilizza conoscenze e abilità necessarie per affrontare autonomamente, responsabilmente e con correttezza compiti anche complessi.



GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI PRIMA PROVA (Allegato C)

Nell'anno scolastico 2022-2023 sono state realizzate due SIMULAZIONI D'ISTITUTO di PRIMA PROVA: la prima in data 8 FEBBRAIO 2024, la seconda in data 10 APRILE 2024, concordate e deliberate all'interno del Dipartimento di Umanistico di Lettere.

Di seguito si riportano le **GRIGLIE DI CORREZIONE** delle diverse tipologie della prova d'Italiano, approvate dal Dipartimento Umanistico:

➤ TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI		GRAVE CARENZA	CARENZA	ACCETTABILITÀ	SICUREZZA	PIENA SICUREZZA	PUNTI / 60
		2-3	4-5	6	7-8	9-10	
TESTO	-Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Scorretta e lacunosa	Imprecisa, disordinata e carente	Parziale, ma complessivamente adeguata	Sicura, ordinata e appropriata	Curata, efficace ed originale	
	-Coesione e coerenza testuali	Molto carenti e scorrette	Approssimative, con incongruenze	Nell'insieme accettabile per coerenza, anche se non sempre coeso	Presenza di un'idea centrale, uso corretto dei connettivi	Sicura coerenza sul piano logico, uso efficace dei connettivi	
LINGUA	-Correttezza grammaticale: ▪ ortografia, ▪ morfosintassi ▪ -uso corretto della punteggiatura	Gravi e numerosi errori su tutti i livelli punteggiatura inappropriata	Evidenti errori su alcuni livelli punteggiatura a tratti inappropriata	Alcune non gravi incertezze su alcuni livelli punteggiatura nel complesso appropriata	Sostanzialmente corretto su tutti i livelli	Sicuro su tutti i livelli punteggiatura appropriata ed efficace	
	-Ricchezza e padronanza lessicali	Lessico decisamente povero e inappropriato	Lessico generico e ripetitivo, talvolta inadeguato	Lessico nel complesso adeguato all'intenzione comunicativa	Lessico ampio e appropriato all'intenzione comunicativa	Lessico ricco ed efficace	
CULTURA	-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Decisamente limitate e molto carenti	Superficiali e incomplete	Nel complesso corrette, anche se non approfondite	Precise ed esaurienti	Dettagliate, esaurienti e significative	
	-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assenti o assai limitati	Accennati, carenti	Presenti, nell'insieme pertinenti, ma generici	Adeguatamente sostenuti	Pertinenti, appropriati, ricchi e significativi	



Istituto di Istruzione Superiore

“EUGANEO”

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283

pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



INDICATORI TIPOLOGIA A	1	2	3	4	5	PUNTI / 40
-Rispetto dei vincoli posti: lunghezza, forma di restituzione del testo (parafrasi o riassunto)	Gravemente lacunosi e imprecisi	Con numerose imprecisioni e/o lacune	Sostanzialmente corretti e con qualche lacuna	Esaurienti, precisi con lievi approssimazioni	Perfettamente esaurienti e corretti	
	3-4	5-6	7-8	8-9	10-11	
-Comprensione del testo nel suo senso complessivo, nei temi e nello stile	Incomprensione del testo	Comprensione e parziale e incerta	Comprensione essenziale del testo	Comprensione completa	Comprensione esauriente e puntuale	
	3-4	5-6	7-8	9-10	11-12	
-Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Assente o, se presente, decisamente incompleta	Incompleta e/o superficiale	Alcune imprecisioni, ma sostanzialmente esauriente	Complessivamente e adeguata ed esauriente	Completa, puntuale ed approfondita	
	Assenza di apporti interpretativi	Apporti interpretativi poco riconoscibili	Interpretazione presente, ma superficiale	Evidente, articolata in modo chiaro	Approfondita, con apporti originali	
-Interpretazione corretta ed articolata del testo						

CANDIDATO: _____

CLASSE: _____

PUNTEGGIO ASSEGNATO: _____ / 100 VOTO ASSEGNATO: _____/20

Firma della Commissione: _____

Firma del Presidente: _____

➤ TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI		GRAVE CARENZA	CARENZA A	ACCETTABILITÀ	SICUREZZA	PIENA SICUREZZA	PUNTI / 60
		2-3	4-5	6	7-8	9-10	
TESTO	-Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Scorretta e lacunosa	Imprecisa, disordinata e carente	Parziale, ma complessivamente adeguata	Sicura, ordinata e appropriata	Curata, efficace ed originale	
	-Coesione e coerenza testuali	Molto carenti e scorrette	Approssimative, con incongruenze	Nell'insieme accettabile per coerenza, anche se non sempre coeso	Presenza di un'idea centrale, uso corretto dei connettivi	Sicura coerenza sul piano logico, uso efficace dei connettivi	



Istituto di Istruzione Superiore

“EUGANEO”

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283

pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



LINGUA	-Correttezza grammaticale: ▪ ortografia, ▪ morfosintassi, ▪ uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi e numerosi errori su tutti i livelli punteggiatura inappropriata	Evidenti errori su alcuni livelli punteggiatura a tratti inappropriata	Alcune non gravi incertezze su alcuni livelli punteggiatura nel complesso appropriata	Sostanzialmente corretto su tutti i livelli	Sicuro su tutti i livelli punteggiatura appropriata ed efficace	
	-Ricchezza e padronanza lessicali	Lessico decisamente povero e inappropriato	Lessico generico e ripetitivo, talvolta inadeguato	Lessico nel complesso adeguato all'intenzione comunicativa	Lessico ampio e appropriato all'intenzione comunicativa	Lessico ricco ed efficace	
CULTURA	-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Decisamente limitate e molto carenti	Superficiali e incomplete	Nel complesso corrette, anche se non approfondite	Precise ed esaurienti	Dettagliate, esaurienti e significative	
	-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assenti o assai limitati	Accennati, carenti	Presenti, nell'insieme pertinenti, ma generici	Adeguatamente sostenuti	Pertinenti, appropriati, ricchi e significativi	
INDICATORI TIPOLOGIA B		2-3	4-5	6	7-8	9-10	PUNTI/40
-Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto -Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti -Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione		Mancanza completa	Individuazione parziale e/o confusa	Sostanzialmente corretta, con qualche imprecisione	Nell'insieme completa e precisa	Esauriente e puntuale, inclusi aspetti meno evidenti	
		5-6	7-8	9	10-12	14-15	
		Percorso decisamente incongruente e sconnesso	Percorso poco articolato e impreciso	Percorso semplice ed essenziale	Percorso complessivamente coerente ed esauriente	Percorso condotto con assoluta coerenza ed efficacia	
		5-6	7-8	9	10-12	14-15	
		Decisamente lacunosi e scorretti	Poco riconoscibili ed imprecisi	Essenziali, ma nell'insieme corretti e pertinenti	Ampi e approfonditi	Ampi e approfonditi, significativi e originali	

CANDIDATO: _____ CLASSE: _____
 PUNTEGGIO ASSEGNATO: _____ / 100 VOTO ASSEGNATO: _____ / 20
 Firma della Commissione: _____



Firma del Presidente: _____

➤ TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI		GRAVE CARENZA	CARENZA	ACCETTABILITÀ	SICUREZZA	PIENA SICUREZZA	PUNTI / 60
		2-3	4-5	6	7-8	9-10	
TESTO	-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Scorretta e lacunosa	Imprecisa, disordinata e carente	Parziale, ma complessivamente adeguata	Sicura, ordinata e appropriata	Curata, efficace ed originale	
	-Coesione e coerenza testuali	Molto carenti e scorrette	Approssimative, con incongruenze	Nell'insieme accettabile per coerenza, anche se non sempre coeso	Presenza di un'idea centrale, uso corretto dei connettivi	Sicura coerenza sul piano logico, uso efficace dei connettivi	
LINGUA	-Correttezza grammaticale: ▪ ortografia, ▪ morfosintassi, ▪ uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi e numerosi errori su tutti i livelli punteggiatura inappropriata	Evidenti errori su alcuni livelli punteggiatura a tratti inappropriata	Alcune non gravi incertezze su alcuni livelli punteggiatura nel complesso appropriata	Sostanzialmente e corretto su tutti i livelli	Sicuro su tutti i livelli punteggiatura appropriata ed efficace	
	-Ricchezza e padronanza lessicali	Lessico decisamente povero e inappropriato	Lessico generico e ripetitivo, talvolta inadeguato	Lessico nel complesso adeguato all'intenzione comunicativa	Lessico ampio e appropriato all'intenzione comunicativa	Lessico ricco ed efficace	
CULTURA	-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Decisamente limitate e molto carenti	Superficiali e incomplete	Nel complesso corrette, anche se non approfondite	Precise ed esaurienti	Dettagliate, esaurienti e significative	
	-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assenti o assai limitati	Accennati, carenti	Presenti, nell'insieme pertinenti, ma generici	Adeguate e sostenute	Pertinenti, appropriati, ricchi e significativi	
INDICATORI TIPOLOGIA C		1	2	3	4	5	PUNTI / 40
-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella		Decisamente disattese e confuse	In parte disattese e imprecise	Sostanzialmente rispettate	Completamente rispettate	Completamente rispettate ed efficaci	



Istituto di Istruzione Superiore

“EUGANEO”

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283

pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



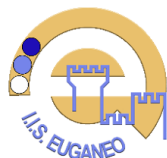
formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	5-6	7-8	9	10-12	14-15	
	-Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Decisamente disordinato e carente	Poco articolato e incerto	Elementare, con i principali snodi concettuali	Sicuro ed esauriente su quasi tutti / tutti gli snodi concettuali	Rigoroso ed efficace su tutti gli snodi concettuali
-Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5-6	7-11	12	13-16	17-20	
	Decisamente e lacunosi e/o scorretti	Imprecisi e/o frammentari, superficiali	Nell'insieme essenziali e/o corretti	Corretti, esaurienti e ben correlati	Ampie, scrupolosi e collegati in modo efficace	

CANDIDATO: _____ CLASSE: _____

PUNTEGGIO ASSEGNATO: _____ / 100 VOTO ASSEGNATO: _____ / 20

Firma della Commissione: _____

Firma del Presidente: _____



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA (Allegato D)

Nell'anno scolastico 2023-2024 sono state svolte due simulazioni di seconda prova.

DATE	TIPO DI PROVA	DURATA	MATERIE COINVOLTE
03.04.2024	Prima simulazione	5 ore	Sistemi e Reti (TPSI, Informatica e GPOI)
07.05.2024	Seconda simulazione	5 ore	Sistemi e Reti (TPSI, Informatica e GPOI)

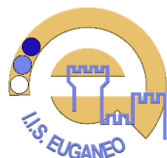
Ai sensi dell'art. 20, comma 2 della OM. n. 55 del 22.03.2024, le caratteristiche della seconda prova scritta per gli indirizzi di studio tecnici sono individuate dal D.M. n. 10 del 26 gennaio 2024 ed essa ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio.

Diversamente ai sensi dell'art. 20, comma 3 della OM. n. 55 del 22.03.2024 la seconda prova per gli indirizzi professionali verte sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto in questo caso la seconda prova è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la cornice generale nazionale di riferimento che indica:

- tipologia tra quelle previste dal Quadro di riferimento dell'indirizzo (D.M. n. 164/2022) ;
- il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel Quadro d'indirizzo, cui la prova dovrà riferirsi.

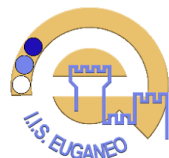
NOTA BENE - La valutazione delle prove è in ventesimi e fa riferimento per gli indirizzi tecnici al DM n. 769/2018 e per gli indirizzi professionali al DM n. 164/2022, che stabiliscono i rispettivi quadri di riferimento per la redazione della seconda prova d'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione nonché le griglie di valutazione delle prove medesime, i cui indicatori sono declinati in descrittori a cura delle Commissioni stesse.

Di seguito si riporta la griglia di correzione della seconda prova di Sistemi e Reti, approvata dal Dipartimento di Informatica



Griglia di valutazione Seconda Prova - Sistemi e Reti

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Dimostra di non conoscere i contenuti oggetto della prova	0
	Dimostra di conoscere superficialmente i contenuti oggetto della prova	1
	Dimostra di conoscere sufficientemente i contenuti oggetto della prova	2
	Dimostra di conoscere più che sufficientemente i contenuti oggetto della prova	3
	Dimostra di conoscere perfettamente i contenuti oggetto della prova	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Non sono presenti evidenze delle competenze di comprensione, analisi e soluzione del problema	0
	Sono presenti evidenze del possesso di un basso livello delle competenze di comprensione, analisi e soluzione del problema	1
	Sono presenti evidenze del possesso di un livello non sufficiente delle competenze di comprensione, analisi e soluzione del problema	2
	Sono presenti evidenze del possesso di un livello non pienamente sufficiente delle competenze di comprensione, analisi e soluzione del problema	3
	Sono presenti evidenze del possesso di un livello basilare e sufficiente delle competenze di comprensione, analisi e soluzione del problema	4
	Sono presenti evidenze del possesso di un adeguato livello delle competenze di comprensione, analisi e soluzione del problema	5
	Sono presenti evidenze del possesso di un eccellente livello delle competenze di comprensione, analisi e soluzione del problema	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	La soluzione non è stata sviluppata, risulta non corretta e incoerente	0
	Sono presenti gravi lacune, incoerenze ed errori nello sviluppo della soluzione	1
	Il livello di completezza, correttezza e coerenza dello sviluppo della soluzione (inclusi gli elaborati necessari prodotti) è non sufficiente	2
	Il livello di completezza, correttezza e coerenza dello sviluppo della soluzione (inclusi gli elaborati necessari prodotti) è non pienamente sufficiente	3
	Il livello di completezza, correttezza e coerenza dello sviluppo della soluzione (inclusi gli elaborati necessari prodotti) è sufficiente	4
	Il livello di completezza, correttezza e coerenza dello sviluppo della soluzione (inclusi gli elaborati necessari prodotti) è adeguato	5
La soluzione (inclusi gli elaborati necessari prodotti) è sviluppata in modo perfettamente completo, corretto e coerente	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	La soluzione è argomentata in modo molto superficiale, senza rielaborazione personale e senza usare i linguaggi tecnici necessari	0
	La soluzione è argomentata in modo lacunoso, con poco uso di rielaborazioni personali e un utilizzo non sempre pertinente dei linguaggi tecnici richiesti	1
	La soluzione è sufficientemente argomentata con alcune rielaborazioni personali e un uso sufficientemente preciso e pertinente dei linguaggi tecnici necessari	2
	La soluzione è adeguatamente argomentata con alcune rielaborazioni personali e un uso più che sufficientemente preciso e pertinente dei linguaggi tecnici necessari	3
	La soluzione è argomentata in modo completo ed esaustivo, sempre sulla base di rielaborazioni personali e fa un uso preciso e pertinente dei linguaggi tecnici necessari	4



Istituto di Istruzione Superiore

“EUGANEO”

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283

pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE – Allegato A - OM n. 55 del 22.03.2024 (Allegato E)

Si stabilisce anche nelle simulazioni del colloquio orale di adottare la griglia di valutazione della prova orale, prevista dall'OM. n. 55, che sarà successivamente confermata dopo l'insediamento della Commissione d'esame

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL
MERITO



RUBRICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'OSSERVAZIONE E LA VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA (Allegato F)

	CRITERI ¹	Da 1 a 4	5	6	7	8	9	10
	<p>Conoscenze, abilità, atteggiamenti</p>							
CONOSCENZE	<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza...</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p> <p>Conoscere i concetti collegati ai temi della sostenibilità, salute, benessere, sicurezza, salvaguardia del patrimonio materiale e immateriale.</p> <p>Conoscere concetti, procedure, fatti, connessi alla sicurezza, alla responsabilità, al benessere nell'uso di strumenti digitali.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, anche con l'aiuto dell'insegnante.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche e frammentarie, non ben organizzate e recuperabili con l'aiuto dell'insegnante.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, non sempre organizzate e recuperabili con qualche aiuto dell'insegnante.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dall'insegnante.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p>

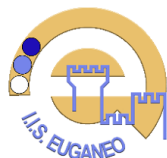
¹ I criteri sono mutuati dalle dimensioni contenute nella Raccomandazione europea 22.05.2018 e dai quadri relativi alla competenza in materia di cittadinanza dei paragrafi 7.2 e 7.3e sono coerenti anche con gli art.3 e 4 della L. 92/2019.

ABILITÀ	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>	<p>L'alunno mette in atto solo occasionalmente, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connessi ai temi trattati.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connessi ai temi trattati solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante e dei compagni.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connessi ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto dell'insegnante.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connessi ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto dell'insegnante, collega le esperienze ai testi studiati.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connessi ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connessi ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e apportando contributi personali e originali.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connessi ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.</p>
----------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



ATTEGGIAMENTI / COMPORAMENTI	<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.</p> <p>Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>	<p>L'alunno adotta occasionalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ne acquisisce consapevolezza solo con la sollecitazione degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ne rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni in discussione e di generalizzazione delle condotte in contesti noti.</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni in discussione e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>
-------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

- La rubrica proposta è olistica e si adatta ai contenuti affrontati nelle singole discipline.
- Prende in carico atteggiamenti propri delle competenze di cittadinanza (Raccomandazione EU 2018), riferibili anche a quelle previste dal DM 35.
- Riunisce i punti di vista dei diversi docenti.
- Può essere usata per comporre profili personalizzati: un alunno può essere più evoluto nelle conoscenze e nelle abilità, meno negli atteggiamenti o viceversa ...
- Intercetta, fatalmente, anche dimensioni proprie del comportamento, dato che quest'ultimo rende conto a sua volta di competenze di cittadinanza.
- Il comportamento, tuttavia, è più piegato sugli atteggiamenti, mentre la valutazione dell'E.C. tiene conto in maggior misura anche delle conoscenze e abilità.



Istituto di Istruzione Superiore

“EUGANEO”

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283

pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



Allegato G

SIMULAZIONI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGRAMMA ANALITICO DI OGNI SINGOLO DOCENTE
declinato in CONOSCENZE-COMPETENZE-ABILITÀ

Anno scolastico: 2023 - 2024

Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni

Classe 5AI

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
	ITI	
ITIA	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE “INFORMATICA”	5AI

SIMULAZIONI DI PRIMA PROVA

SIMULAZIONI DI SECONDA PROVA

Data: 15 Maggio 2024



Istituto di Istruzione Superiore

“EUGANEO”

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283

pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



Simulazioni di Prima Prova

DATE	TIPO DI PROVA	DURATA	MATERIE COINVOLTE
08.02.2024	Prima simulazione d'Istituto	6 ore	Italiano
10.04.2024	Seconda simulazione d'Istituto	6 ore	Italiano

Simulazioni di Seconda Prova

DATE	TIPO DI PROVA	DURATA	MATERIE COINVOLTE
03.04.2024	Prima simulazione	5 ore	Sistemi e Reti (TPSI, Informatica e GPOI)
07.05.2024	Seconda simulazione	5 ore	Sistemi e Reti (TPSI, Informatica e GPOI)



Prima Simulazione di Prima Prova

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Proposta A – 1

Émile Zola

Nel ventre della miniera

da *Germinal*

- Stefano ritornò pian piano alla ricevitoria. Quel gigantesco turbinio sopra la testa lo stordiva. E tremante di freddo, esposto com'era alle correnti d'aria, stette a guardare la manovra dei gabbioni, le orecchie intronate dal rotolio dei vagoncini. Presso il pozzo, funzionava il segnale: un pesante martello azionato da una leva, che una corda, tirata di giù in fondo,
- 5 lascia cadere sopra una specie di ceppo. Un colpo per far fermare, due per calare, tre per tirar su: era un susseguirsi senza sosta di colpi di mazzuola¹ che dominavano il tumulto, accompagnati da un chiaro squillare di suoneria; e frattanto l'addetto alla manovra aumentava ancor più il frastuono gridando ordini al macchinista a mezzo del portavoce. I gabbioni,
- 10 in mezzo a tutto quel putiferio, comparivano e scomparivano, si vuotavano e si colmavano, senza che Stefano riuscisse a farsi un'idea di quel complesso lavoro. Capiva bene una sola cosa: il pozzo inghiottiva uomini a boccate² di venti o trenta, deglutendoli con tanta facilità, che pareva non sentirli nemmeno passare. La discesa degli operai cominciava fin dalle quattro. Arrivavano dalla baracca, a piedi nudi, con la lampada alla mano, e aspettavano a piccoli gruppi d'essere in numero sufficiente. Senza strepito,
- 15 col silenzioso balzo d'un animale notturno, il gabbione di ferro emergeva dal buio, si appoggiava sui chiavistelli, coi suoi quattro ripiani ospitanti ciascuno due vagoncini colmi di carbone. Ad ogni ripiano c'erano manovali che tiravan fuori i vagoncini, sostituendoli con altri vuoti o carichi in precedenza di legname da rivestirne le gallerie. E appunto nei vagoncini vuoti si ammucchiavano gli operai, a cinque a cinque, fino a essere in quaranta,
- 20 quando erano soli a occupare tutti gli scomparti. Un ordine veniva gridato dal portavoce, mentre la corda del segnale di sotto veniva tirata quattro volte, «suonando a carne» per avvertire di quel carico di carne umana. Poi, dopo un leggero sussulto, il gabbione tuffava silenziosamente, cadeva come un sasso, non lasciandosi dietro che la vibrante fuga del cavo d'acciaio. [...]
- 25 Stefano fu ripreso da quella specie di malessere che già aveva provato poc'anzi, là sul



terrapieno. Perché ostinarsi? quel capo assistente lo avrebbe mandato a spasso come tutti gli altri. Bruscamente, una vaga paura lo decise: se ne andò, e fuori non si fermò che davanti

al fabbricato delle caldaie. Spalancata, la porta lasciava scorgere sette caldaie a doppio focolare. In mezzo alla caligine³ biancastra, tra il sibilo delle fughe di vapore,

30 un fuochista⁴ era intento a caricare uno dei focolari, la cui ardente fornace si faceva sentire fin sulla soglia; e il giovane, felice di aver caldo, si avvicinava, quando s’imbatté in una nuova squadra di minatori che giungevano allora alla miniera. Erano i Maheu e i Levaque. Scorgendo, in testa al gruppo, Caterina⁵ con la sua dolce arietta di ragazzo, gli saltò in mente la superstiziosa idea di arrischiare un’ultima domanda.

35 «Dite un po’, compagno, non c’è bisogno, qui, d’un operaio, per qualunque specie di lavoro?»

La fanciulla lo guardò, sorpresa, un po’ spaventata da quella brusca voce che scaturiva dall’ombra. Dietro di lei, però, Maheu aveva udito, e rispose, fermandosi un attimo a far due chiacchiere. No, non c’era bisogno di nessuno. Quel povero diavolo d’un operaio sperduto per le strade, però, lo interessava, e quando l’ebbe lasciato raggiungendo gli altri, disse loro:

40 «Che roba, eh? potrebbe capitare anche a noi. Non ci si deve lamentare; non tutti hanno lavoro da schiattarne⁶».

Il gruppo entrò e si diresse senz’altro alla baracca, vasto locale intonato alla meglio, corso tutt’intorno da armadi chiusi da chiavistelli. In mezzo, una specie di camino di ferro, qualche cosa come una stufa senza sportelli, era rovente, talmente zeppa di carbon fossile incandescente, che dei pezzi ne schizzavan fuori, andando a rotolare sul pavimento di semplice battuto. Il locale non era rischiarato che da quel braciere, i cui sanguigni riflessi ballonzolavano su e giù per i luridi armadi, salendo fino al soffitto ingrozzato⁷

50 d’una polvere nera nera.

Nel momento in cui giunsero i Maheu, si udì in mezzo a quel gran calore uno scoppio di risa. [...] Quel mattino, però, si divertivano più del solito. Prendevano in giro la Mouquette, una badilante⁸ diciottenne, gran buona figliuola dal petto e dai fianchi enormi, che sfondavano corpetto e pantaloni. Ella abitava a Réquillart con suo padre, il vecchio Mouque, stalliere, e con suo fratello, Mouquet, manovale. Siccome però l’orario di lavoro non era lo stesso per tutti, ella si recava alla miniera da sola, e, in mezzo al grano d’estate, contro un muricciolo d’inverno, si dava bel tempo in compagnia del suo ganzo⁹ di settimana. [...]

60 «Non te la vedi più, allora, con Chaval, quel grande e grosso?» diceva un minatore ridacchiando.

«Ti sei dunque preso quel piccolino là? Ma gli ci vorrebbe una scala, a quello!...Vi ho visti, va, là dietro a Réquillart. È tanto vero quello che dico, che lui era montato sopra un paracarro¹⁰».

65 «E poi?» ribatteva la Mouquette, sollazzata¹¹. «Che te ne frega a te? Nessuno ti ha chiamato a metterci un dito». E quella grossolanità da bonacciona raddoppiava gli scoppi di risa dei maschi, che inarcavano la schiena, mezzo cotta dalla stufa, mentre, scossa ella stessa dalle risate, la ragazza portava in giro tra loro l’indecenza del suo vestiario, d’una comicità conturbante¹², con le sue gobbe di carne, esagerate fino alla deformità.



- Ma l'allegria, d'un tratto, cessò: la Mouquette raccontava a Maheu che Fiorenza, la grande
- 70 Fiorenza, non sarebbe più venuta. L'avevano trovata, il giorno prima, stecchita sul suo letto, chi diceva per un insulto di cuore¹³, chi per un litro di grappa di ginepro mandato giù troppo alla svelta. E Maheu a disperarsi! Un'altra disgrazia, ecco! ecco che perdeva una delle sue badilanti, senza che avesse la possibilità di sostituirla immediatamente! Lavorava a cottimo¹⁴, lui, in società con Zaccaria, Levaque e Chaval. Se rimaneva
- 75 la sola Caterina a spingere il vagoncino, ne sarebbe andato di mezzo il lavoro... A un tratto esclamò:
«Ah! e quello là che cercava qualcosa da fare?»

Note al testo:

1. **mazzuola**: piccola mazza con testa di legno o di acciaio.
2. **boccate**: gruppi.
3. **caligine**: nebbia, pulviscolo.
4. **fuochista**: addetto alla sorveglianza e all'alimentazione di una caldaia.
5. **Maheu... Levaque... Caterina**: sono nomi di operai della miniera.
6. **Non ci si deve lamentare...da schiattarne**: battuta di amarissimo sarcasmo: meglio crepare di lavoro («schiattarne») che essere disoccupati.
7. **ingrommato**: coperto di grumi di sporcizia.
8. **una badilante**: manovale addetta ai lavori con il badile.
9. **ganzo**: amante.
10. **paracarro**: blocco in pietra posto ai lati di una strada per delimitarla.
11. **sollazzata**: divertita.
12. **conturbante**: provocante.
13. **insulto di cuore**: infarto.
14. **cottimo**: modalità di retribuzione del lavoro, per la quale il lavoratore viene pagato in base alla quantità di lavoro eseguita senza considerare il tempo che è stato necessario per ottenerlo.

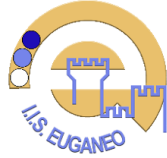
Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. La scrittura di Zola, precisa e ricca di dettagli, riesce a dare una descrizione sensoriale della realtà in cui sono ambientati i suoi romanzi. In quali passaggi di questo brano si nota lo scrupolo documentario dell'autore?
2. Sintetizza il funzionamento dei macchinari per l'estrazione del carbone descritto alle rr.1-20.
3. Lo stile naturalista, basato sulla descrizione della realtà oggettiva, si serve anche di metafore, che stimolano l'immaginazione. Leggi ad esempio le rr.11-12: a che cosa fa pensare il pozzo che "inghiotte" uomini con tanta facilità da non sentirli nemmeno passare?
4. Come sono considerati i minatori in questo ambiente, a giudicare dai quattro tiri di corda che suonano «a carne» (r. 21) per annunciare la loro discesa?
5. Chi sono Maheu e Mouquette?
6. La conclusione del brano fa intendere che Stefano sarà assunto alla miniera, come aveva chiesto. Grazie a quale evento?
7. Che cosa ci fa capire la reazione di Maheu alla notizia della morte di Fiorenza riguardo i valori e la visione della vita di questi lavoratori?

Interpretazione

Ricava dal brano gli elementi fondamentali della poetica naturalista collegandoti ad altre opere di Zola o di altri autori che trattino i temi della povertà, della precarietà, della fatica, dell'emarginazione.



Proposta A-2

Gabriele D’Annunzio

Furit aestus¹

da *Alcyone*

Un falco stride nel color di perla:
tutto il cielo si squarcia come un
velo. O brivido su i mari taciturni,
o soffio, indizio del sùbito nembo²!

5 O sangue mio come i mari
d’estate! La forza annoda tutte le
radici:
sotto la terra sta, nascosta e immensa.
La pietra brilla più d’ogni altra inerzia³.

10 La luce copre abissi di silenzio,
simile ad occhio immobile che celi
moltitudini folli di desiri⁴.
L’Ignoto viene a me, l’Ignoto attendo!
Quel che mi fu da presso, ecco, è lontano.
Quel che vivo mi parve, ecco, ora è
spento.

15 T’amo, o tagliente pietra che su
l’erta brilli pronta a ferire il nudo
piede.

Mia dira⁵ sete, tu mi sei più cara
che tutte le dolci acque dei
ruscelli. Abita nella mia selvaggia
pace

20 la febbre come dentro le paludi.
Pieno di grida è il riposato
petto.
L’ora è giunta, o mia Mèsse⁶, l’ora è giunta!
Terribile nel cuore del meriggio
pesa, o Mèsse, la tua maturità.

Note al testo

1. **Furit aestus**: ‘Infuria l’estate’.
2. **sùbito nembo**: ‘temporale improvviso’.
3. **inerzia**: ‘elemento inerte’.
4. **desiri**: ‘desideri’.
5. **dira**: ‘crudele’, ‘feroce’.
6. **Mèsse**: ‘raccolto’.



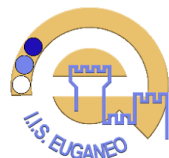
Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. A quale forza allude il poeta con l'espressione «la forza annoda tutte le radici» (v. 6)?
2. In quale situazione si trova l'io in questa poesia? Perché i suoi sentimenti si accordano con i caratteri dell'estate?
3. Sottolinea tutte le immagini che contribuiscono a dare enfasi agli elementi della descrizione.
4. Individua le molteplici figure retoriche di significato presenti nella poesia e spiega il significato.
5. Descrivi la poesia dal punto di vista metrico: individua le strofe e la lunghezza dei versi; segnala se sono presenti *enjambements* ed eventuali rime, assonanze o consonanze a fine verso.

Interpretazione

Presenta la raccolta *Alcyone*, che include *Furit aestus*, collocandola all'interno del percorso biografico e creativo di D'Annunzio, quindi spiega quali caratteristiche di questa lirica riflettono maggiormente la poetica e lo stile che improntano l'intera raccolta.



Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Proposta B – 1

Amy Maxmen

Migranti e rifugiati fanno bene all'economia

Amy Maxmen, *Migrants and refugees are good for economies*, in “Nature”, 20 giugno 2018, trad. ita. a cura di “Le Scienze” http://www.lescienze.it/news/2018/06/25/news/migranti_rifugiati_vantaggio_economia-4024732/

Rifugiati e migranti alla ricerca di paradisi sicuri e opportunità avvantaggiano le economie delle nazioni che li ospitano entro cinque anni dall'arrivo, suggerisce un'analisi di trent'anni di dati riguardanti 15 paesi dell'Europa occidentale.

Lo studio rileva che subito dopo un picco nella migrazione, la forza complessiva e la sostenibilità dell'economia del paese migliorano e i tassi di disoccupazione calano. Le sue conclusioni contraddicono l'idea che i rifugiati impongano un eccessivo onere finanziario su un paese, assorbendo risorse pubbliche “Alcuni dicono che vorrebbero accogliere i rifugiati, ma non possono permetterselo”, dice Hippolyte d'Albis, dell'Ecole d'économie de Paris e del CNRS francese, che ha guidato il lavoro. “Ma abbiamo dimostrato che storicamente non è stato un costo, e che se non si accolgono gli immigrati, l'economia potrebbe peggiorare”.

D'Albis e il suo gruppo hanno utilizzato un modello matematico che usa indicatori economici annuali per fare previsioni sul futuro a seguito di forti shock, come i disastri naturali.

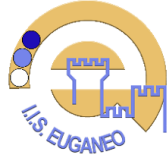
In questo caso, gli eventi erano gli afflussi di immigrati. I ricercatori hanno esaminato separatamente gli effetti dei migranti – che sono legalmente autorizzati a stabilirsi in un paese – e i richiedenti asilo che risiedono temporaneamente in una nazione mentre vengono analizzate le loro domande di status di rifugiato.

Molti dei richiedenti asilo inclusi nello studio erano quelli fuggiti dalla guerra nell'ex Jugoslavia negli anni novanta e quelli che sono arrivati di recente dalla Siria. L'analisi ha esaminato le condizioni dal 1985 al 2015 in Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Islanda, Italia, Paesi Bassi, Norvegia, Spagna, Svezia, Portogallo e Regno Unito. Per valutare il benessere economico delle nazioni, i ricercatori hanno misurato i redditi medi nel corso degli anni, dividendo il prodotto interno lordo (PIL) di un paese per il numero di abitanti. Hanno anche calcolato una variabile chiamata saldo di bilancio, che sottrae la quantità di denaro speso da un paese in programmi statali, come il welfare, dall'ammontare di denaro raccolto attraverso le tasse.

Il modello suggerisce che entro due anni da un afflusso di migranti, i tassi di disoccupazione calano significativamente e la salute economica aumenta.

È probabile che questi effetti dipendano dal fatto che i migranti aumentano la domanda del mercato, forniscono servizi, aggiungono posti di lavoro e pagano le tasse.

Lo studio ha dimostrato che queste attività economiche superano di gran lunga i costi governativi dei nuovi arrivati, il che può essere in parte spiegato dal fatto che gli immigrati tendono a essere adulti giovani e di mezza età che sono meno dipendenti dai benefici statali degli anziani, spiega d'Albis.



Anche i richiedenti asilo sono di vantaggio per le economie, ma i loro effetti impiegano più tempo a manifestarsi – da tre a sette anni – e il vantaggio è meno ovvio. A differenza dei migranti, le persone che cercano rifugio spesso subiscono restrizioni sul lavoro e devono trasferirsi in un altro paese se le loro richieste di residenza permanente vengono negate. Michael Clemens, economista del Center for Global Development, un think tank di Washington, afferma che l’analisi si differenzia da alcuni lavori precedenti perché si concentra su impatti di grandi dimensioni, invece che su elementi specifici di un’economia,

come l’effetto degli immigrati sui salari locali. “Un’analogia è che Peet’s, una catena statunitense di bar, potrebbe avere un effetto negativo su Starbucks, ma la concorrenza potrebbe far bene all’economia in generale”, dice.

Clemens elogia la scelta del gruppo di D’Albis di usare un modello matematico che riduce sostanzialmente la possibilità che i cambiamenti economici derivino da fattori diversi dalla migrazione. “Il metodo limita notevolmente i fattori di confusione eliminando quelli con effetti a lungo termine”, dice. Inoltre, il numero di nazioni valutate in trent’anni rende meno probabili quei fattori.

In un momento di grandi tensioni e di cambiamenti per le politiche dell’immigrazione negli Stati Uniti e in Europa, studi come questo possono aiutare i politici a valutare le conseguenze delle loro azioni. “Se tagli l’immigrazione per motivi culturali o di sicurezza, pagherai un prezzo economico”, dice Clemens.

Comprensione e analisi

1. Da chi è stata condotta l’analisi su cui si basa il testo?
2. Con quali criteri è stata condotta l’analisi?
3. Su quali migranti e richiedenti asilo è stata effettuata la ricerca?
4. Da quello che è emerso dalla ricerca, quali sono gli effetti dell’accoglienza dei migranti sull’economia?
5. A chi e a che cosa possono servire i risultati di questa ricerca?

Produzione

La questione dei migranti si è imposta in molti paesi, aprendo un duro dibattito sull’opportunità della loro accoglienza, che vede contrapporsi le ragioni della paura a quelle umanitarie. Quello che è certo è che si tratta di un fenomeno difficilmente arrestabile, che richiede l’attivazione di opportune politiche di integrazione.

Dopo aver sintetizzato la tesi sostenuta nell’articolo, elabora un testo argomentativo in cui la confermi o la confuti, esprimendo anche la tua opinione sugli argomenti e sugli elementi con cui è supportata.

Esponi anche le tue considerazioni sul tema trattato, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali, e mettendo in luce la sua rilevanza nell’epoca attuale, in Italia e non solo.



Proposta B - 2

Quifinanza.it

Cos'è il greenwashing, l'ecologismo di facciata

Cos'è il greenwashing, l'ecologismo di facciata, www.quifinanza.it, 5 aprile 2022

Oggi “essere green” è molto di moda. Alcune aziende pensano infatti che basti far finta di dimostrare un attaccamento all'ambiente e al pianeta per guadagnare punti in reputazione e immagine aziendale. Questo è il fenomeno del greenwashing. Ma perché le aziende dichiarano di essere eco-friendly quando in realtà non lo sono?

Si tratta a tutti gli effetti di una pratica ingannevole, usata come strategia di marketing da alcune aziende per dimostrare un finto impegno nei confronti dell'ambiente con l'obiettivo di catturare l'attenzione dei consumatori attenti alla sostenibilità, che oggi rappresentano una buona fetta di pubblico. Viene fatto attraverso campagne e messaggi pubblicitari o in qualche caso persino iniziative di responsabilità sociale. L'obiettivo del greenwashing quindi è duplice: valorizzare la reputazione ambientale dell'impresa e ottenere i benefici in termini di fatturato (perché aumenta il bacino di clientela). Per fortuna, questa pratica è sanzionata in Italia dallo IAP¹ e dall'antitrust e ci si può quindi tutelare. [...]

Greenwashing: cos'è

[...] Ma nella pratica il greenwashing cos'è? Si tratta di una strategia di comunicazione adottata da imprese, organizzazioni o istituzioni politiche che comunicano un impegno e un attaccamento alle politiche ambientali che in realtà non esiste. Lo fanno perché in questo modo la loro immagine migliora, diventa positiva sotto il profilo dell'impatto ambientale e attraggono il consumatore ecosensibile che così si immedesima nella filosofia, in realtà finta e inesistente, di queste realtà. Per fare un esempio, un'azienda potrebbe dire, sul sito web, sui social, nelle interviste etc., di impiegare prodotti riciclati o adottare processi produttivi sostenibili, quando in realtà non è così. Oppure vantarsi di aver adottato nuove pratiche sostenibili che in realtà ne mascherano altre che vanno a contraddire l'impegno adottato.

Non si tratta però di un fenomeno nuovo e a parlarne per la prima volta fu l'ambientalista statunitense Jay Westerveld che lo utilizzò nel 1986 [...].

Dagli anni Novanta la pratica del greenwashing è andata intensificandosi e grandi aziende americane chimiche petrolifere [...] cercarono di spacciarsi come eco-friendly allo scopo di distogliere l'attenzione dell'opinione pubblica dalle pratiche tutt'altro che responsabili che in realtà l'azienda aveva in essere e che stavano causando danni significativi per l'inquinamento. Fu proprio questo caso a far diffondere il termine greenwashing, parola composta da green (ecologico) e whitewash (insabbiare, nascondere qualcosa).



Le aziende colpevoli di greenwashing quindi si proclamano sensibili ai temi ambientali pur non essendolo, dichiarando di seguire un processo lavorativo ecosostenibile mirano a distogliere l'attenzione da altre dinamiche aziendali in realtà ben poco green.

Come le aziende fanno greenwashing

[...] Nei casi più frequenti di greenwashing la comunicazione si caratterizza perché:

- non vengono fornite informazioni o dati significativi che supportino quanto dichiarato nel messaggio pubblicitario;
- vengono forniti informazioni e dati dichiarandoli certificati quando invece non sono riconosciuti da organi accreditati e autorevoli;
- vengono enfatizzate singole caratteristiche dei prodotti pubblicizzati, ritenendole di per sé sufficienti a classificarli come prodotti [green];
- le indicazioni sul prodotto sono talmente generiche che il loro significato può venire frainteso dai consumatori;
- vengono inserite etichette false o contenenti parole o certificazioni contraffatte;
- vengono fatte asserzioni ambientali che sono semplicemente false.

Greenwashing in Italia

[...] Il greenwashing in Italia viene considerato pubblicità ingannevole ed è controllato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato. In passato sono state già emesse diverse sentenze di condanna per alcune aziende [...].

Come accertarsi della veridicità della reale sostenibilità delle aziende in tema di ecosostenibilità? Bisogna verificare la presenza di certificazioni ambientali, come gli standard EMAS (standard europeo che prevede la pubblicazione di una “dichiarazione ambientale” che tenga conto di vari parametri) e ISO 14001 (riferimento internazionale per linee guida e i requisiti minimi per ottenere una certificazione), ma anche il GRS, ovvero Global Recycled Standard per quanto riguarda chi si occupa di materiali riciclati.

Questi strumenti di marcatura ed etichettatura dimostrano l'aderenza delle aziende ai regimi di tutela ambientale e risparmio energetico.

Note al testo

1. IAP: sigla di Istituto Autodisciplina Pubblicitaria. È l'ente che in Italia fissa le regole per una pubblicità corretta a tutela dei consumatori

Comprensione e analisi

1. Spiega in che cosa consiste la pratica del greenwashing e quando esso è nato e si è propagato.
2. Qual è il nesso tra l'attenzione per l'ambiente che sta caratterizzando gli ultimi decenni e la diffusione del fenomeno del greenwashing?
3. Per quale ragione molte aziende praticano il greenwashing?
4. Il greenwashing è una pratica accettata in tutto il mondo?
5. Come si può smascherare il greenwashing?



Istituto di Istruzione Superiore

“EUGANEO”

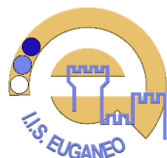
Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283

pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



Produzione

Come afferma la prima riga dell'articolo, «oggi “essere green” è molto di moda»: perciò è frequente vedere persone o aziende che si atteggiavano a difensori della natura anche se non lo sono davvero, e che talvolta si comportano addirittura in modo opposto. Anche quando in gioco c'è un tema fondamentale per l'umanità e per il pianeta, dunque, gli aspetti di facciata, e ancor più la tutela degli interessi economici, possono prevalere sull'impegno autentico. Prima di leggere questo articolo avevi mai sentito parlare di greenwashing? A tuo avviso, i mezzi di comunicazione sono abbastanza attivi nel mettere in guardia i cittadini e nello smascherare questi episodi? E, a livello più generale, ti è mai capitato di avere l'impressione che qualcuno si spacciasse per difensore dell'ambiente solo per moda o per interessi personali? Racconta la tua esperienza e, a partire da essa, esprimi la tua opinione argomentata sul fenomeno del greenwashing, riflettendo sulle sue conseguenze.



Proposta B - 3

Eric J. Hobsbawn

L'invenzione della "Nazione". Come si inventa una tradizione

Eric J. Hobsbawn, L'invenzione della "Nazione", in E. J. Hobsbawn, T. Ranger,
L'invenzione della tradizione, Torino, Einaudi, 1987

Per «tradizione inventata» si intende un insieme di pratiche, in genere regolate da norme apertamente o tacitamente accettate, e dotate di una natura rituale o simbolica, che si propongono di inculcare determinati valori e norme di comportamento ripetitive nelle quali è automaticamente implicita la continuità col passato. [...]

La «tradizione» intesa in questo senso va nettamente distinta dalla «consuetudine» che regge le cosiddette società «tradizionali».

Scopo e caratteristica delle «tradizioni», comprese quelle inventate, è l'immutabilità. [...]

Più interessante, nella nostra prospettiva, è il ricorso a materiali antichi per costruire tradizioni inventate di tipo nuovo, destinate a fini altrettanto nuovi. Nel passato di ogni società si accumula una vasta riserva di questi materiali, ed è sempre facile ripescare il complesso linguaggio di una pratica e di una comunicazione simboliche. [...]

In quale misura le nuove tradizioni possono fare quest'uso dei materiali più vecchi, in quale misura possono vedersi costrette a inventare nuovi linguaggi o strumenti, ovvero ad estendere il vecchio vocabolario simbolico oltre i suoi limiti prefissati, non sono argomenti sui quali possiamo soffermarci. È evidente che tante istituzioni politiche, tanti movimenti o gruppi ideologici – non ultimi quelli nell'ambito del nazionalismo – erano davvero senza precedenti, tanto che persino la continuità storica doveva essere inventata, creando ad esempio un passato talmente antico da valicarne i limiti effettivi. [...] Ed è altrettanto evidente che nel quadro dei movimenti e degli stati nazionali nacquero simboli e strumenti del tutto nuovi, come l'inno nazionale (quello britannico, del 1742, parrebbe essere stato il primo), la bandiera nazionale (ancor oggi nella maggioranza dei casi una variazione sul tricolore della Rivoluzione francese, elaborato nel 1790-94), o la personificazione della «nazione» in un simbolo o un'immagine, ufficiale come Marianna¹ o Germania². [...] Tutti gli storici, comunque, per quanto diversi possano essere i loro obiettivi, intervengono in questo processo nella misura in cui contribuiscono, in modo più o meno consapevole, a creare, demolire e ristrutturare immagini del passato che non appartengono soltanto al mondo dell'indagine specialistica, ma anche alla sfera pubblica dell'uomo in quanto essere politico. Tanto vale che si rassegnino a questa dimensione della loro attività.



Istituto di Istruzione Superiore

“EUGANEO”

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283

pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



A questo proposito, occorre mettere in evidenza un motivo specifico di interesse delle «tradizioni inventate», quantomeno per quanto riguarda gli storici moderni e contemporanei. Si tratta di questioni che toccano da vicino un’innovazione storica relativamente recente, la «nazione», con i fenomeni ad essa associati: il nazionalismo, lo stato nazionale, i simboli della nazione, le storie nazionali e così via. Tutto ciò poggia su esercizi di ingegneria sociale che sono spesso consapevoli, e sempre innovatori, se non altro perché la novità storica comporta innovazione. Il nazionalismo, o le nazioni, degli israeliani e dei palestinesi non possono non essere una novità, indipendentemente dalla continuità storica degli ebrei o dei musulmani mediorientali, dato che in quella regione il concetto stesso di uno stato territoriale del tipo oggi prevalente era a malapena pensabile ancora cento anni fa, e non fu una prospettiva praticabile prima della fine della Prima Guerra mondiale.

Le lingue nazionali imparate a scuola, per essere scritte – lasciamo da parte la lingua parlata – da qualcosa di più che un’élite piuttosto ristretta, sono per lo più il prodotto di un’epoca dalla durata variabile, ma quasi sempre breve. Come osservava giustamente uno storico francese della lingua fiamminga, il fiammingo che si insegna oggi in Belgio non è quello che parlavano le mamme e le nonne di Fiandra coi loro bambini: in poche parole, è una «madrelingua» in senso metaforico, non letterale. Non dobbiamo lasciarci fuorviare da un paradosso curioso, ma comprensibile: in genere le nazioni moderne, con tutto il loro armamentario, pretendono di essere l’opposto della novità, si dichiarano radicate nell’antichità più remota, stanno al polo opposto delle comunità costruite, cioè umane, sono tanto «naturali» da non richiedere altra definizione che l’autoaffermazione. Al di là delle continuità storiche o di altro genere inglobate nei concetti moderni di «Francia» e «francesi» – che nessuno si azzarderebbe a negare – questi stessi concetti contengono inevitabilmente in sé una componente costruita o «inventata». E proprio perché tanta parte di ciò che soggettivamente costituisce la «nazione» moderna rientra nella categoria di questi artifici, ed è legata a simboli o discorsi opportunamente addomesticati (quale la «storia nazionale»), in genere di origine relativamente recente, il fenomeno nazionale non può essere correttamente indagato senza considerare con grande attenzione l’«invenzione della tradizione».



Istituto di Istruzione Superiore

“EUGANEO”

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



Note al testo:

- 1. Marianna:** rappresentazione allegorica della Francia, introdotta nel corso della rivoluzione francese, raffigurante una donna con il cappello frigio.
- 2. Germania:** rappresentazione allegorica dello Stato-nazione tedesco, introdotta nel XIX secolo e spesso raffigurata come una mitologica Valchiria munita di spada con cui difende la patria.

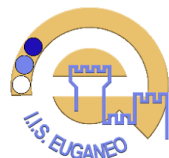
Comprensione e analisi

- 1.** Che cosa intende Hobsbawn per “tradizione inventata”?
- 2.** Secondo l’autore, anche gli storici sono responsabili della costruzione di una nazione inventata?
- 3.** Perché l’autore riporta l’esempio degli israeliani e dei palestinesi?
- 4.** Quale ruolo hanno i simboli nella costruzione della tradizione inventata della nazione”? Che cosa significa che vengono “addomesticati”?
- 5.** Secondo l’autore, la lingua può essere considerata fondamento della continuità storica di una nazione?

Produzione

La recente recrudescenza dei nazionalismi pone la questione dell’effettiva storicità della nazione su cui si poggiano. Indaga su questo tema lo storico inglese Eric J. Hobsbawn, secondo il quale la tradizione nazionale è frutto di un’invenzione, in quanto derivata da recenti ricostruzioni e manipolazioni.

Elabora un testo argomentativo nel quale esponi le tue riflessioni sulla tesi contenuta nel testo, per confermarla o confutarla in base alle tue considerazioni personali e alle tue conoscenze scolastiche e personali, facendo anche riferimento ai rigurgiti nazionalistici che si stanno affermando in Europa e in tante altre parti del mondo, spesso causa di sanguinosi conflitti e attentati.



Tipologia C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Proposta C – 1

Le origini medievali dell'Europa moderna

Alessandro Barbero, Carlo Magno. Un padre dell'Europa, Laterza, 2011

Oggi che i popoli del nostro continente, usciti dal vicolo cieco in cui li avevano sospinti le ideologie nazionaliste, sembrano avviati all'integrazione in un'Europa sovranazionale, l'immagine escogitata dal poeta di Paderborn¹ suona sorprendentemente attuale.

Giacché è con Carlo Magno che per la prima volta si costituisce in Europa uno spazio politico

unitario, che va da Amburgo a Benevento, da Vienna a Barcellona, il cui asse commerciale sono il Reno e i porti del mare del Nord; uno spazio, cioè, profondamente diverso da quello dell'impero romano, che aveva al centro il Mediterraneo, e contava fra le sue regioni più ricche e civilizzate il Nordafrica e l'Asia Minore. Per citare quelli che restano forse i più grandi storici del nostro secolo, se «l'Europa è sorta quando l'impero romano è crollato» (Marc Bloch), essa acquista solo più tardi il suo volto compiuto: è «l'impero di Carlo Magno che ha dato forma per la prima volta a ciò che noi chiamiamo Europa» (Lucien Febvre).

Sia chiaro: ogni generazione di storici si costruisce la propria immagine del passato, e l'equazione tra l'impero di Carlo Magno e la nascita d'uno spazio europeo non ha sempre suscitato lo stesso consenso. Vent'anni fa un importante convegno, radunando a Spoleto i maggiori specialisti del periodo altomedievale, pose la questione proprio in questi termini, dandosi come titolo “Nascita dell'Europa ed Europa carolingia: un'equazione da verificare”. I pareri risultarono diversissimi, anzi in qualche caso diametralmente contrastanti, ma nell'insieme l'importanza di Carlo Magno come padre dell'Europa ne uscì piuttosto malconcia, o almeno un po' meno indiscutibile di quanto non fosse apparsa, una generazione prima, a Bloch e Febvre. Oggi la lancetta ha compiuto un altro giro e il consenso si è rifatto ampio, grazie anche alla vera e propria rivoluzione che ha investito interi ambiti della ricerca, come quello economico. Fino a qualche anno fa, le vittorie militari conquistate su tutti gli orizzonti e il programma di rinnovamento culturale promosso da Carlo Magno potevano apparire la superficie brillante d'una società profondamente arretrata e di un'economia stagnante; oggi, una molteplicità di segnali ci induce a pensare che proprio nell'età carolingia si siano poste le basi della rinascita demografica ed economica divenuta poi manifesta intorno al Mille, e da cui nacque con tutta la sua prorompente vitalità l'Europa moderna. Al di là del facile entusiasmo [...], lo stato attuale della ricerca ci autorizza a riprendere l'espressione usata dodici secoli fa dall'anonimo poeta, e a parlare di Carlo Magno come di un padre dell'Europa.



Istituto di Istruzione Superiore

“EUGANEO”

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283

pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



Note al testo

1. poeta di Paderbon: Paderbon è il luogo della Vestfalia scelto da Carlo Magno per l’incontro con il papa Leone III, con cui siglò l’alleanza fra la Chiesa e l’Impero. In quell’occasione un poeta rimasto anonimo salutò Carlo come il «rex pater Europae», il re padre dell’Europa.

Produzione

Il brano proposto affronta il tema, dibattuto dagli storici, se Carlo Magno sia effettivamente stato il padre dell’Europa. Rifletti su questo argomento, mettendolo anche in relazione alle tue conoscenze sulla costruzione dell’Unione europea e sul suo ruolo nell’epoca attuale. Articola la struttura delle tue considerazioni in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima il contenuto in una sintesi coerente.



Istituto di Istruzione Superiore

“EUGANEO”

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283

pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



Proposta C – 2

Cooperare è una strategia vincente

Amartya Sen, *Etica ed economia*, Laterza, Roma-Bari 2000

È [...] possibile che le persone capiscano chiaramente i propri obiettivi, vogliano massimizzarli, ma che, cionondimeno, tengano conto degli obiettivi altrui, in ragione del riconoscimento della natura dell'interdipendenza reciproca dei risultati raggiunti da persone diverse in queste situazioni.

Il comportamento è in ultima analisi una questione anche sociale, e pensare in termini di cosa 'noi' dovremmo fare, o di quale debba essere "la nostra" strategia può rispecchiare un senso d'identità che comporta un riconoscimento degli obiettivi degli altri e delle interdipendenze reciproche in gioco. Benché gli obiettivi degli altri possano non essere incorporati negli obiettivi di una data persona, il riconoscimento dell'interdipendenza può suggerire di seguire alcune regole di comportamento che non sono necessariamente di valore intrinseco, ma che hanno grande importanza strumentale nel raggiungimento degli obiettivi rispettivi dei comportamenti di quel gruppo.

Produzione

Prendendo spunto dal testo e dalle considerazioni in esso contenute, rifletti sull'importanza della cooperazione in tutti i settori della vita e su come la strategia collaborativa possa facilitare il raggiungimento degli obiettivi, in vista di un interesse comune vantaggioso per ognuno. Puoi fare anche riferimenti al conflitto tra individualismo e cooperazione presente nelle società dominate da una logica competitiva, che sembra obbligare tutti a essere in guerra con tutti nella battaglia quotidiana per la sopravvivenza.

Articola il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e dotalo di un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Seconda Simulazione di Prima Prova

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Proposta A – 1

Italo Svevo
da *Senilità*

"Qualunque parola egli immaginasse di dirigerle, sempre veniva colto da un convulso riso. Avrebbe continuato a parlarle così tutta la notte? Era dunque necessario di parlarle subito. Ricordò ch'era probabile che Angiolina rincasasse dalla parte di via Romagna.

Col suo passo rapido egli avrebbe ancora potuto raggiungerla. Non aveva finito di pensare

5 *tutto questo e, già, lieto di poter prendere una decisione che tagliasse il dubbio che gli annebbiava la mente, si mise a correre. Il movimento dapprima gli diede un po' di sollievo. Poi rallentò il passo reso esitante da una nuova idea. Se essi rincasavano da*

quella parte, non sarebbe stato più sicuro, per ritrovarli, di salire alla via Fabio Severo

dalla parte del Giardino Pubblico e discenderne andando loro incontro per via di Romagna?

10 *La corsa non gli faceva paura e avrebbe impreso quel giro enorme; ma in quella*

gli parve di veder passare dinanzi al caffè Fabris Angiolina accompagnata da Giulia e da un uomo che doveva essere l'ombrellaio. A tanta distanza riconobbe la fanciulla

saltellante graziosamente come quando voleva piacere a lui. Cessò di correre perché aveva tutto il tempo per raggiungerli. Poté anche pensare senza esasperarsi le parole che le

15 *avrebbe dirette subito. Perché circondare quell'avventura di tanti particolari e pensieri strani? Era un'avventura solita, e di là a pochi minuti sarebbe stata liquidata nel modo più semplice.*

Giunto sotto all'erta di via Romagna, non vide più le persone che dovevano averla già passata. Camminò più presto colto da un dubbio che l'affannò quanto la salita. E se non

20 *fosse stata Angiolina? Come avrebbe potuto lottare contro la propria agitazione, sempre rinascente, per tutta una notte?*

Quantunque ora si trovassero a pochi passi da lui, nell'oscurità egli continuò a credere che quelle tre persone fossero quelle che egli cercava. Perciò ebbe un momento di calma. Era tanto facile di calmarsi quando poteva procedere subito ad un'azione!



Istituto di Istruzione Superiore

“EUGANEO”

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283

pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



- 25 *Quel gruppo ricordava quell'altro di cui il Balli gli aveva fatta la descrizione. In mezzo a due donne camminava un uomo grosso e tarchiato che dava il braccio a quella ch'egli aveva creduta Angiolina, e che ora però non aveva niente di caratteristico nel suo modo di muoversi. La guardò in faccia con lo sguardo calmo e ironico preparato con tanta fatica. Ebbe una grande sorpresa vedendo una faccia ignota, di vecchia, asciutta asciutta.*
- 30 *Una delusione dolorosa. Nel desiderio di non lasciare così quel gruppo cui l'aveva attaccato tanta speranza, ebbe l'idea di chiedere a quella gente se forse non avessero visto Angiolina, e pensava già il modo con cui l'avrebbe descritta. Si vergognò! Una sola parola che avesse detta, e tutti avrebbero indovinato tutto. Continuò a camminare con passo celere che presto degenerò in corsa. Vedeva dinanzi a sé un lungo tratto di strada bianca*
- 35 *e ricordò che, quando avrebbe girato, ne avrebbe visto un altro altrettanto lungo e poi un altro. Interminabile! Ma bisognava uscire dal dubbio e per il momento il dubbio era se Angiolina si trovasse su quella strada o altrove.*
- Un'altra volta pensò le frasi ch'egli le avrebbe dirette quella notte stessa o la mattina appresso.*
- 40 *Dignitosamente (quanto più aumentava la sua agitazione, tanto più calmo egli si sognava) dignitosamente le avrebbe detto che per liberarsi di lui le sarebbe bastato di dirgli una parola, una sola parola. Non sarebbe occorso deriderlo. – Io mi sarei ritirato subito. Non mi occorreva di esser cacciato dal mio posto da un ombrellaio. Ripeté più volte questa frase, modificandone qualche parola e cercando di perfezionare anche il*
- 45 *suono della voce che diveniva sempre più ironico e tagliente. Cessò quando s'accorse che, per lo sforzo di trovare l'espressione, urlava.*
- Per evitare la densa fanghiglia nel centro della via, si trasse da parte, sulla ghiaia, ma sul suolo poco livellato fece un passo falso, e per salvarsi dalla caduta si contuse le mani sulla grezza muraglia. Il dolore fisico lo agitò, aumentò il suo desiderio di vendetta. Si*
- 50 *sentiva più deriso che mai, come se quella sua caduta fosse stata una nuova colpa di Angiolina. In lontananza, di nuovo, gli parve di vederla muoversi. Un riflesso, un'ombra, un movimento, tutto assumeva la forma, l'espressione del fantasma che lo fuggiva. Egli si mise a correre per raggiungerla, non calmo e preparato all'ironia come sull'erta di via Romagna, ma con la ferma intenzione di trattarla brutalmente. Per fortuna non era dessa*
- 55 *e allo sciagurato parve che tutta la violenza cui era stato in procinto di abbandonarsi, fosse ora diretta contro se stesso, gli chiudesse il respiro e gli togliesse ogni possibilità di pensare e di frenarsi. Si morse una mano come un forsennato.*
- Si trovò alla mèta della lunga corsa. La casa di Angiolina grande e solitaria, una caserma, la facciata bianca illuminata dalla luna, era tutta chiusa, avvolta nel silenzio;*



Istituto di Istruzione Superiore

“EUGANEO”

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283

pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



60 *sembrava abbandonata.*

Egli sedette su un muricciuolo e cercò di proposito degli argomenti per calmarsi. A vederlo in quello stato si sarebbe potuto credere che quella sera egli fosse stato avvisato del tradimento di una donna fedele. Guardò le proprie mani ferite: – Queste ferrite non c'erano prima – pensò. In quel modo ella non l'aveva ancora trattato. Forse tutto

65 *quell'affanno e quel dolore preludiavano alla guarigione. Ma pensò con dolore: – Se l'avessi posseduta non soffrirei tanto. – Se egli avesse voluto, voluto energicamente, sarebbe stata sua. Invece era stato solo intento a mettere in quella relazione un'idealità che aveva finito col renderlo ridicolo anche ai propri occhi.*

S'alzò da quel muricciuolo più quieto ma più affranto di quando vi si era seduto. Tutta

70 *la colpa era sua. Era lui l'individuo strano, l'ammalato, non Angiolina. E questa conclusione avvilita lo accompagnò fino a casa.*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi i fatti narrati nel brano.
2. Suddividi il brano in sequenze, individuando le diverse fasi della vicenda interiore del protagonista, e attribuisce un titolo a ciascuna di esse.
3. Ottenebrato dalla propria disperazione, Emilio non distingue più in modo netto i confini tra mondo interiore e mondo esterno: individua nel testo i passaggi che lo testimoniano.
4. Alcuni luoghi descritti nel brano vengono filtrati attraverso lo stato d'animo del personaggio: indica quali sono e spiega che cosa possono simboleggiare.
5. Il brano si chiude con un capovolgimento di prospettiva: Angiolina non appare più colpevole. Come si spiega tale mutamento?
6. In che cosa consiste la 'malattia' di Emilio, secondo Emilio stesso?

Interpretazione

*Quali caratteristiche fanno di Emilio Brentani un inetto? Rispondi considerando sia il brano qui proposto sia il romanzo *Senilità* nel suo complesso. Amplia poi il discorso al resto dell'opera di Svevo, citando altri inetti sveviani e spiegando come il tema dell'inefficienza si lega a quello della salute e della malattia.*



Istituto di Istruzione Superiore

“EUGANEO”

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283

pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



Proposta A-2

Giuseppe Ungaretti

In dormiveglia da L'allegria

*Valloncello in Cima Quattro il 6 agosto 1916
Assisto la notte violentata
L'aria è crivellata come una trina dalle schioppettate*

- 5 *degli uomini ritratti
nelle trincee
come le lumache nel loro guscio
Mi pare*
- 10 *che un affannato nugolo
di scalpellini¹
batta il lastricato
di pietra
di lava delle mie strade*
- 15 *ed io l'ascolti non vedendo in dormiveglia.*

Note al testo

1. nugolo di scalpellini: una nota d'autore spiega che qui si allude agli scalpellini pugliesi assunti dal Municipio di Alessandria d'Egitto per lastricare con pietre di origine vulcanica le strade della città.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Analizza la distribuzione dei temi nella poesia, includendo anche il titolo.
2. Descrivi poi il componimento dal punto di vista tematico-strutturale.
3. Spiega il significato del verso «Assisto la notte violentata» (v. 1) e analizzalo sul piano stilistico.
4. Individua il punto della poesia in cui compare l'lo poetico e spiega cosa comporta la sua comparsa.
5. Analizza la poesia dal punto di vista retorico, concentrandoti in particolare sulle figure di significato: spiega a quale campo semantico rimandano le similitudini presenti nella prima strofa e che effetto si produce accostando tali immagini a quelle della guerra.
6. La frantumazione della sintassi nei versi mette in rilievo alcune parole: individuale e spiega il significato dell'enfasi loro attribuita nel contesto della poesia.

Interpretazione

La poesia costituisce una delle rappresentazioni della guerra comprese nella raccolta L'allegria. Rifletti sul significato e sulla rilevanza del nesso poesia-guerra all'interno di questa raccolta, estendendo poi la tua analisi sul tema all'intera opera del poeta.



Istituto di Istruzione Superiore

“EUGANEO”

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283

pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Proposta B – 1

Antonio Sgobba

Il paradosso dell'ignoranza

<https://www.iltascabile.com/societa/il-paradosso-ignoranza/>

Arthur Wheeler non poteva passare inosservato. Quarantacinque anni, alto poco meno di un metro e sessanta e pesante poco più di 120 chili, venne riconosciuto senza difficoltà dai testimoni come il responsabile di ben due colpi in pieno giorno a Pittsburgh. Le telecamere di sorveglianza lo mostravano a volto scoperto, la pistola in mano. Quando venne arrestato non ci poteva credere: “Ma io ero ricoperto di succo!” disse ai poliziotti. Succo di limone. Wheeler si era ricoperto il volto di succo di limone, convinto che questo potesse garantirgli l’invisibilità. Gli investigatori riferirono che il rapinatore non aveva improvvisato, ma si era preparato accuratamente. “Il succo di limone mi bruciava la faccia e gli occhi, facevo fatica a vedere” avrebbe detto poi ai poliziotti. Nel corso dei preparativi si era persino scattato un selfie con una polaroid, per verificare che il metodo fosse davvero efficace. E nella foto lui effettivamente non c’era – probabilmente l’acidità gli aveva impedito di prendere bene la mira. McArthur aveva ottenuto la prova che cercava. Il succo di limone funzionava: era diventato completamente invisibile.

*David Dunning, professore di psicologia sociale alla Cornell University, lesse la notizia sul World Almanac del 1996, sezione Offbeat News Stories. Lo psicologo pensò: se Wheeler era troppo stupido per essere un rapinatore, forse era anche troppo stupido per sapere di essere troppo stupido per essere un rapinatore. “La sua stupidità gli nascondeva la sua stessa stupidità” pensò lo psicologo. Dunning si chiese poi se fosse possibile misurare il livello di competenza che ciascuno crede di avere confrontandolo con la reale competenza. Nelle settimane successive organizzò un progetto di ricerca con un suo laureando, Justin Kruger. Il loro paper *Unskilled and Unaware of It: How Difficulties of Recognizing One’s Own Incompetence Lead to Inflated Self-assessments* venne pubblicato nel 1999 e da allora è un piccolo classico degli studi sull’ignoranza di sé. Il risultato delle ricerche dei due studiosi è conosciuto come “effetto Dunning-Kruger”.*

Di che cosa si tratta? “Quando le persone sono incompetenti nelle strategie che adottano per ottenere successo e soddisfazione, sono schiacciate da un doppio peso: non solo giungono a conclusioni errate e fanno scelte sciagurate, ma la loro stessa incompetenza gli impedisce di rendersene conto. Al contrario, come nel caso di Wheeler loro hanno l’impressione di cavarsela egregiamente”, spiega Dunning.

Il più delle volte gli ignoranti non sanno di essere ignoranti, suggeriscono Dunning e Kruger. In effetti, se cerchiamo di capire che cosa non sappiamo attraverso l’introspezione potremmo non ottenere nulla. Possiamo continuare a chiederci “Che cosa non so?” fino allo sfinimento, e darci delle risposte, ma non esauriremo mai il campo infinito della nostra ignoranza. Guardarsi dentro non sempre porta risultati soddisfacenti, l’unico modo per uscire dalla propria metaignoranza è chiedere agli altri.

Dunning spiega così il fenomeno: per ogni competenza, esistono persone molto esperte, esperte così così, poco esperte e pochissimo esperte. L’effetto Dunning-Kruger consiste in questo: le persone pochissimo esperte hanno una scarsa consapevolezza della loro incompetenza. Fanno errori su errori ma tendono comunque a credere di cavarsela.



Istituto di Istruzione Superiore

“EUGANEO”

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283

pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



I risultati sono stati raggiunti attraverso una serie di studi su senso dell'umorismo, abilità grammaticali e logiche, studi in seguito estesi anche ad altri campi. Prendendo in considerazione il 25 per cento del campione che aveva ottenuto i risultati peggiori in ogni prova, si osservava che in media, in una scala da 1 a 100, i soggetti si davano un punteggio di 62, nonostante la loro valutazione effettiva non superasse i 12 punti. Questo accade perché in molti campi l'atto di valutare la correttezza della risposta di qualcuno richiede la stessa competenza necessaria a scegliere la risposta esatta. Sembrerebbe dunque che la tendenza alla sopravvalutazione di sé sia inevitabile.

[...] Parte della nostra ignoranza, forse la parte più importante, è centrale e misteriosa. La nostra ignoranza riguarda aspetti essenziali: riguarda noi stessi.

Comprensione e Analisi

1. La prima parte del testo è la breve narrazione di eventi che hanno innescato una serie di riflessioni in psicologi ed esperti del comportamento. Individua l'ipotesi di partenza di Dunning e l'enunciato finale dell'effetto Dunning-Kruger.
2. Metti in evidenza tutti i passaggi argomentativi che portano dall'ipotesi all'enunciato dell'effetto. Che cosa si intende per “metaignoranza”? Perché l'autore conia questo termine?
3. Spiega la conclusione a cui arriva l'autore: «Sembrerebbe dunque che la tendenza alla sopravvalutazione di sé sia inevitabile».
4. Individua le scelte formali (aneddoti, citazioni, successione delle sequenze, figure retoriche...) che l'autore mette in campo per scrivere il suo articolo.

Produzione

Nella nostra società può capitare molto spesso di sentirsi “ignoranti”, ovvero di non avere conoscenze adeguate per comprendere una situazione e le sue cause oppure per prevederne adeguatamente le conseguenze. Occorre allora fare affidamento su quello che si conosce e cercare fonti di informazione comprensibili e affidabili.

Rifletti sul paradosso dell'ignoranza esposto nell'articolo: ti sembra calzante e capace di spiegare comportamenti diffusi nella società del presente e del passato oppure ritieni che gli esseri umani siano più spesso in grado di riconoscere i propri limiti e di ricerca informazioni comprensibili e affidabili per capire la genesi dei propri errori di valutazione e superare così la propria ignoranza? Scrivi un testo organico, facendo riferimento alle tue esperienze, letture e conoscenze.



Istituto di Istruzione Superiore

“EUGANEO”

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283

pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



Proposta B - 2

Pasquale Lucio Scandizzo

Il valore della vita e quello dell'economia

Formiche, n. 157, pp. 20-21, aprile 2020

I modelli epidemiologici del Coronavirus sono ancora speculazioni senza riscontri empirici sufficienti, ma alcuni risultati significativi emergono dall'esperienza cinese (Xinkai et al, 2020). Il tasso di gravità della malattia e il tasso di mortalità sono rimasti apparentemente invariati durante l'intera epidemia. L'intervento del governo ha avuto un effetto moderato sul tasso di incubazione, ma il tasso di guarigione ha subito un aumento continuo (fenomeno che cominciamo a vedere anche in Italia). Una riduzione significativa è stata osservata per il tasso di infezione, che è passato da più di due contagiati per infetto a poco più di uno. In assenza di misure restrittive, questo significa che applicando i parametri iniziali dell'epidemia, il picco di infezioni a Wuhan avrebbe raggiunto 7,78 milioni (70% dell'intera popolazione) e il totale dei decessi avrebbe raggiunto 319mila persone in base all'attuale tasso di mortalità. Per l'intera provincia, che ha una popolazione dello stesso ordine di grandezza di quello dell'Italia, queste cifre implicano 40 milioni di infetti e almeno un milione di morti.

Dal punto di vista economico, le misure restrittive di isolamento della popolazione utilizzate in Cina sono un'ultima spiaggia equivalente a un investimento irreversibile in condizioni di incertezza.

Applicando il metodo delle opzioni reali (Pennisi e Scandizzo, 2013), se queste misure di tipo "cinese" non fossero state applicate, sfruttando cioè la cosiddetta "opzione di attesa", si sarebbero guadagnate con il trascorrere del tempo informazioni preziose per le decisioni successive, ma allo stesso tempo si sarebbero dovuti affrontare rischi consistenti sulla base delle caratteristiche dell'epidemia note al momento. In caso di attesa, in Italia, secondo uno scenario credibile e non eccessivamente pessimistico, l'epidemia sarebbe progredita verso un traguardo (usando parametri cinesi) di 20-25 milioni di contagi e almeno un milione di morti. Questi sarebbero stati soprattutto anziani, ammalati, poveri e immigrati. I benefici sarebbero stati, invece, forse, un minor impatto negativo sull'economia, l'immunità di gregge e una popolazione più giovane e più affluente. L'economia avrebbe dunque resistito nel breve periodo e sarebbe rinata più forte nel lungo periodo, come avvenne dopo la peste nera nel 1400. Adottando invece la sua versione dell'opzione cinese, in Italia le conseguenze umanitarie negative saranno minori, ma l'economia risentirà di un danno temporaneo più grave, per riprendersi con maggior fatica nel medio periodo.

Boris Johnson e il suo consigliere scientifico hanno inizialmente suggerito di sfruttare l'opzione di attesa. In altre parole, le misure restrittive estreme (di tipo cinese) sarebbero giustificate se il beneficio in termini di vite umane salvate fosse almeno pari al doppio dei costi economici e sociali delle restrizioni stesse.

Nasce a questo punto un problema etico, perché la decisione dipende dal valore che diamo alla vita umana.

Il cosiddetto valore statistico della vita calcolato per l'Italia è, secondo studi recenti (Viscusi e Masterman, 2017), pari a 5,6 milioni di dollari per la vita di una persona media. Questo non significa che una persona



Istituto di Istruzione Superiore

“EUGANEO”

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283

pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



media sarebbe disposta a pagare 5,6 milioni per salvare la propria vita, ma che, sulla base delle preferenze espresse da un campione di intervistati, 60 milioni di persone (ossia la popolazione italiana) sarebbero disposte a pagare collettivamente 5,6 milioni di dollari, ossia 9 centesimi in media a testa, per ciascuna vita salvata da un programma pubblico di riduzione del rischio sul territorio nazionale.

Questo valore statistico della vita, ovvero la disponibilità a pagare, cresce meno che proporzionalmente rispetto al numero delle vite salvate, ma se un'aspettativa ragionevole delle misure di isolamento di tipo cinese è di risparmiare anche soltanto 100mila vite, il valore corrispondente sarebbe di qualche centinaio di miliardi di dollari. Analogamente, per un milione di vite, anche se si dimezzasse, il valore statistico della vita sarebbe comunque di un ordine di grandezza di 2.500 miliardi di dollari. Questi valori vanno paragonati con i costi economici delle misure restrittive, il calo della produzione e il disagio sociale. Anche per stime molto ampie dei sacrifici economici (-5% del Pil), sulla base della valutazione precedente, sembra evidente che abbiamo già raggiunto da tempo il livello critico di beneficio atteso per investire nelle misure di isolamento

Ovvero, il governo sta operando correttamente dal punto di vista del rationale economico sottostante secondo un valore statistico della vita basato sulla disponibilità a pagare dei cittadini.

Se si considera invece il valore del capitale umano secondo un parametro più oggettivo , ovvero in termini di produttività (circa 400mila dollari per persona, secondo l'Istat), per 100mila vite salvate, saremmo intorno a una cifra di circa 40 miliardi di dollari (400 miliardi di dollari se prendiamo come riferimento la cifra più estrema di un milione di vite salvate). Anche queste cifre , benché molto inferiori alle precedenti , seppur in modo più problematico , sembrano suggerire un livello critico del beneficio atteso che giustifica le misure adottate sinora dal governo italiano.

Comprensione e Analisi

1. Evidenzia i passaggi argomentativi del testo, riassumendone sinteticamente il contenuto.
2. In che cosa consiste la cosiddetta “opzione di attesa”?
3. Elenca vantaggi e svantaggi dell’opzione di attesa e dell’alternativa, ovvero delle misure di contenimento adottate dal governo italiano.
4. Che cosa si intende con l’espressione «valore statistico della vita»?
5. Da quale punto di vista l’autore giustifica le misure adottate dal governo italiano?
6. Analizza le caratteristiche espressive del testo: quali sono le scelte formali su cui si basa l’argomentazione?

Produzione

L’intervento propone un ragionamento economico sulla sostenibilità o meno delle varie opzioni che un governo può adottare di fronte a una pandemia come quella dovuta al COVID-19.

Il dilemma che si pone è: salvare vite umane o salvare l’economia? Sei d’accordo con la lettura proposta dall’autore del rapporto costi-benefici nella gestione di un’emergenza sanitaria oppure hai in mente analisi di altro tipo, in cui il valore della vita umana ha un peso diverso da quello suggerito nell’articolo?

Scrivi un testo in cui esponi le tue idee, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale. Sviluppa il discorso in maniera organica, coerente e coesa.



Istituto di Istruzione Superiore

“EUGANEO”

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283

pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



Proposta B - 3

Stefano Jacomuzzi

Lo sport fascista

S. Jacomuzzi, *Gli sport*, in *Storia d'Italia*, vol. XVI, Einaudi, Torino 2005

Un luogo comune è quello secondo cui «lo sport italiano incomincia con il fascismo». Si tratta di affermazione per lo meno esagerata, che lo sport in Italia aveva ormai anche sul piano organizzativo le sue strutture abbastanza solide e poteva far conto su una rete di società già efficiente, anche se distribuite irregolarmente. Pressoché tutte le federazioni nazionali erano già sorte e così pure l'organismo che le unificava, il Coni. *Anche sul piano internazionale dello sport agonistico l'Italia godeva di una buona reputazione e di un alto prestigio per alcuni sport, come il ciclismo, la scherma, il canottaggio.*

Basti pensare alle olimpiadi di Anversa, all'indomani del primo conflitto mondiale, e ai risultati di eccezione conquistati dai nostri atleti (13 medaglie d'oro). L'organizzazione del gioco del calcio già si rivelava salda anche in senso patrimoniale, pur lasciando intravedere gli esiti di tale saldezza in una progressiva eliminazione delle società meno forti dal grande giro. (E la squadra nazionale dal 1910 al 1922 aveva disputato 36 partite, vincendone 13 e pareggiandone 10). Tuttavia va riconosciuto che il governo fascista avviò sin dall'inizio un'opera di potenziamento, facendo fronte, del resto, a una domanda sociale che si andava dilatando; anche in questo caso, più che di «meriti del regime, si tratta di scelte sollecitate dall'urgenza della situazione. In ogni caso il fascismo si mosse accentrando il più possibile in enti di Stato le iniziative, sia dotando questi enti stessi di larghi mezzi finanziari. Accanto ad una serie di iniziative centrali (ludi juveniles, ecc.) si ebbe una continua opera di sollecitazione alla periferia (sia nel settore amministrativo, sia in quello più direttamente politico – forze armate, enti dopolavoristici, Gioventù italiana del littorio, ecc.) per la costruzione di impianti e l'adozione di iniziative di propaganda e diffusione.

Si valuta che il contributo che lo Stato in varie forme destinava annualmente allo sport si aggirasse sui 40-45 miliardi annui in moneta attuale; il patrimonio di impianti sportivi (comprese le colonie marine) lasciate, dalla Gioventù del littorio fu calcolato nel dopoguerra sui 70-80 miliardi.

Per quanto si riferisce all'azione di accentramento e di politicizzazione è sufficiente accennare al trasferimento a Roma, a diretta dipendenza dal Coni, di tutte le federazioni sportive: il grande “trasloco” avvenne negli anni 1928-29 (atletica pesante, motociclismo, nuoto, pallacanestro, pugilato, tennis), ma già era iniziato in precedenza (nel '26 il calcio e l'automobile club) e si concluse negli anni 1932-33 (canottaggio, sport del ghiaccio, sci, vela).

Un settore che, sotto questo punto di vista, fu trascurato fu la scuola e fu forse l'errore fondamentale (non corretto, a ben vedere, neppure nel dopoguerra dai governi democratici): il regime non ritenne di dover agire dal di dentro, fin dall'età scolare, con mutamento di programmi e con interventi innovatori, ma preferì affiancare altri organismi, di natura anche paramilitare – forse più facilmente controllabili e politicizzati – cui affidare il compito specifico. È indubbio, comunque, che lo sport agonistico ricevette notevole impulso, anche se ai risultati di vertice rispose solo in minima parte un'effettiva e capillare diffusione della pratica sportiva.



Istituto di Istruzione Superiore

“EUGANEO”

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283

pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



La grande macchina di propaganda messa allora in atto ha finito col falsare le stesse proporzioni dei fatti, tanto da ingigantire agli occhi di oggi risultati di eccellenza che non paiono ripetibili e che sono stati invece ripetuti [...], fatta forse eccezione per il calcio; ed essendo il calcio lo sport di maggiore richiamo e intuibile come gli anni dei due trionfi mondiali e della vittoria olimpica abbiano fissato il mito di un'«età dell'oro» dello sport italico. Bisogna considerare che l'«atleta fascista» era spesso «costretto» a vincere anche per la situazione di isolamento e di diffidenza da cui si trovava talvolta circondato nelle competizioni internazionali.

Si è parlato del calcio e dei due campionati mondiali vinti dall'Italia; ora, se nel primo (1934) il fatto di giocare in patria e di essere quindi il paese ospitante può avere in parte facilitato anche psicologicamente, almeno nelle prime fasi (e pacifico che gli arbitri favoriscano, nei limiti del lecito e del possibile, la squadra del paese ospitante, per permetterle di adire alle fasi finali, per ovvie ragioni di incasso) la nostra squadra, è certo che nel '38, in Francia, giocatori e dirigenti si trovarono in un ambiente decisamente ostile, che finì con l'esasperare l'agonismo e la volontà di vittoria. Significativo resta l'episodio raccontato dallo stesso commissario unico e allenatore della nazionale, Vittorio Pozzo, relativo all'inizio della prima partita, a Marsiglia, del campionato, contro la Norvegia: «La partita viene avvolta immediatamente in uno sfondo polemico-politico. Ingiustamente. Perché i giocatori nostri non sognano nemmeno di farne, della politica.

Rappresentano il loro paese, e ne portano naturalmente e degnamente i colori e le insegne. Nello stadio sono stati portati diecimila fuorusciti italiani, coll'intenzione e l'ordine di avversare al massimo la squadra azzurra. Il momento critico è quello del saluto: quando i giocatori nostri alzeranno la mano per salutare alla moda fascista, deve scoppiare il finimondo. [...] Al saluto, ci accoglie come previsto una bordata solenne e assordante di fischi, di insulti, di impropri [...] Ordina i attentissimi. Avevamo appena messo giù la mano, che la dimostrazione riprese violenta. Subito: "Squadra attenti. Saluto". E tornammo ad alzare la mano, come per confermare che non avevamo paura...".»

E vale la pena ricordare – sia pure come indicazione estrema di un clima di tensione – che il ritiro della nostra squadra di fioretto per protesta contro l'arbitraggio alle olimpiadi di Parigi del 1924 e gli schiaffi del nostro schermidore Puliti all'arbitro Kovacs vengono così commentati: «Erano i mesi in cui contro l'Italia in ogni campo si era scatenata la più ignobile campagna di denigrazione e di violenze allo scopo di soffocare e stroncare a tutti i costi l'ascesa irresistibile e grandiosa del Fascismo, reo di aver salvato la patria dalla guerra civile e dal bolscevismo e di aver valorizzato il contributo italiano per la vittoria nella guerra mondiale».

Comprensione e analisi

1. Perché secondo Jacomuzzi lo sport in Italia non è nato con il fascismo?
2. In quale modo il fascismo è intervenuto nello sport?
3. Quando e perché tutte le federazioni sportive sono state trasferite a Roma?
4. Perché nel campionato mondiale di calcio vinto dall'Italia nel 1938 la squadra italiana si trovò isolata ed esposta a diffidenza e forti tensioni?
5. Che cosa avvenne alla squadra italiana di fioretto nel corso delle Olimpiadi di Parigi e quale fu la risposta da parte del regime?



Istituto di Istruzione Superiore

“EUGANEO”

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283

pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



Produzione

Il legame dello sport con la politica è da sempre presente nella nostra storia, in quanto viene usato per rafforzare l'adesione al potere e per convogliare l'aggressività verso mete innocue per i dominanti.

In questo brano viene analizzato l'uso politico che ne ha fatto il regime fascista, a torto considerato l'iniziatore dello sport italico. Dopo averlo sintetizzato, elabora un testo argomentativo nel quale esponi le tue riflessioni sulla tesi contenuta nel testo, per confermarla o confutarla in base alle tue considerazioni personali e alle tue conoscenze scolastiche e personali. Descrivi inoltre il tuo rapporto con lo sport, mettendo in luce se ne hai una fruizione attiva, cioè se lo pratichi, o passiva, cioè se ti limiti a seguire gli eventi sportivi che ti interessano.



Istituto di Istruzione Superiore

“EUGANEO”

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283

pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Proposta C - 1

La prima volta delle donne al voto

Gian Franco Venè, *Vola Colomba*, Mondadori, Milano 1990

Domenica 2 giugno le signore andarono a votare con trepidazione soltanto perché era la prima volta. Si tenevano strette al braccio del marito preoccupate non tanto di imbrogliarsi con le schede (c'era da votare anche per i partiti della costituente) quanto di essere guardate con sospetto o derise. «Ricordati la matita, è importante», raccomandavano gli uomini. Tra le istruzioni su «come si vota» ripetute dalla radio, dai giornali e con gran spiegamento di manifesti neutrali, quella di riconsegnare la matita era sembrata la più ossessionante: «Vi verrà consegnata una matita copiativa. Non bagnate la punta con la saliva.

È obbligatorio restituire la matita insieme alle schede». «E tu ricordati di non usare la tua stilografica.» Nei seggi si videro uomini e donne entrare nella cabina e uscirne stringendo la matita all'estremità, discosta dal corpo, con la punta in su, come una candelina da processione. I cappellini da signora, un vezzo che prima della guerra, durante i giorni festivi distingueva il rango delle signore piccoloborghesi, erano sempre più in disuso e soltanto le anziane o le nuove ricche – un ceto che ormai si faceva notare ed era oggetto di odio camuffato da irrisione – portavano la veletta, tuttavia le signore erano state avvertite lo stesso: la veletta avrebbe costituito un inciampo nel momento di umettare le schede per incollarle. E il rossetto? Niente rossetto il 2 giugno perché una traccia rosea avrebbe invalidato il voto.

«Sei pronta? Vedrai che è facile.» «Speriamo di non sbagliare.» [...]

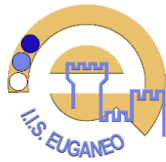
Quel 2 giugno a casa si pranzò tardi e con inconsueto disordine, ma i mariti furono eccezionalmente pazienti. Ai bambini che schiamazzavano ordinarono di non disturbare la mamma: «Oggi ha fatto il suo dovere di cittadina. Vedete com'è emozionata?».

Produzione

Il brano descrive in modo un po' immaginifico lo stato d'animo delle donne andate per la prima volta a votare il 2 giugno 1946 per l'elezione dell'Assemblea Costituente, l'organo che aveva il compito di scrivere la Costituzione per la neonata Repubblica italiana. Il voto femminile fu una conquista arrivata dopo lunghe lotte per la partecipazione delle donne alla vita politica: per questo il testo fa emergere l'emozione provata da chi è consapevole di compiere un gesto importante, fondamentale per diventare cittadine e avere voce in capitolo sulla gestione del bene comune, da cui il mondo femminile era stato escluso.

Partendo da una sintesi di quanto esposto nel brano, elabora un testo per riflettere sul diritto di voto, considerato un diritto-dovere in quanto dà la possibilità di partecipare alla vita politica, ma esprime anche le tue considerazioni sull'attuale disaffezione al voto, che vede in calo il numero degli elettori non solo in Italia.

Fa riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali, e articola il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati, presentando la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima inteticamente il contenuto.



Proposta C – 2

Enrico Deaglio

La banalità del bene. Storia di Giorgio Perlasca

Feltrinelli, Milano 2012, pp. 13-15.

“Lei, che cosa avrebbe fatto al mio posto?”

Una di quelle domande pesanti in cui viene richiesta la complicità dell’interlocutore. Un quesito breve che supplica comprensione, fa balenare la fragilità e la debolezza umana, non solo di chi parla, ma soprattutto di chi ascolta. “Avevo paura, sono scappato... Lei, che cosa avrebbe fatto al mio posto?”, “Nessuno mi vedeva, l’ho fatto... Lei, che cosa avrebbe fatto al mio posto?”

Ma il vecchio signore che me la poneva, non cercava comprensione o scusanti. Al contrario, stava cercando di dirmi che tutti, nella maniera più naturale, avrebbero dovuto comportarsi come si era comportato lui.

Era l’autunno del 1989. A fine settembre, su diversi quotidiani italiani, nello spazio accordato alle “notizie brevi”, era stato segnalato che a Gerusalemme era stato insignito di prestigiose onorificenze statali un cittadino italiano, il signor Giorgio Perlasca, di ottant’anni, che nel 1944 a Budapest era riuscito a salvare migliaia di ebrei ungheresi destinati alla deportazione nei campi di concentramento.

Poche righe aggiungevano che la sua vicenda era rimasta sconosciuta per quasi mezzo secolo ed era venuta alla luce in seguito alla tenace ricerca condotta da alcuni sopravvissuti; altrettante poche e vaghe righe venivano spese per accennare al contesto dei fatti: il signor Perlasca si era fatto passare per un diplomatico spagnolo e in questa veste era riuscito a portare avanti la sua operazione di salvataggio. [...]

Molti sono stati, durante la guerra, gli italiani che hanno aiutato o “ritardato o deviato il corso degli eventi”, rifiutandosi di commettere brutalità, oppure anche solo nascondendo una pratica o facendo una telefonata di avvertimento. Ma quello che fece Perlasca è unico e clamoroso. Non aveva una funzione, ma se la credè. La sua azione non si esaurì in un solo gesto, ma durò mesi e venne portata a termine con grandi doti di organizzazione che produssero risultati insperati, nelle condizioni più rischiose. Ma per far parte dei modelli vigenti dell’eroismo gli mancavano molte qualità. Troppa modestia, troppa Spagna franchista, poche attitudini a scalare il palcoscenico.

Produzione

Il passo è tratto dalla storia di Giorgio Perlasca (Como 1910-Padova 1992), un commerciante italiano, che nel 1944, fingendosi Console generale spagnolo, salvò oltre cinquemila ebrei ungheresi dalla deportazione nazista. A raccontarla è il giornalista Enrico Deaglio che nel titolo cita e capovolge il titolo del celebre libro di Hannah Arendt, La banalità del male, che racconta la vicenda di Otto A. Eichmann, un funzionario tedesco fra i principali responsabili della logistica dello sterminio degli ebrei.

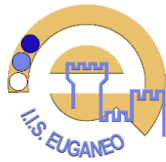


Queste righe inquadrano subito, attraverso le parole di Perlasca, il tema della naturale semplicità con cui il singolo dovrebbe assumersi la propria responsabilità di uomo nei confronti della collettività in cui vive, ogni volta che prepotenze e comportamenti dissennati ledono i diritti degli altri; in gioco ci sono il senso di giustizia, il rispetto dei propri doveri, il valore della solidarietà.

Oggi sono tante le circostanze in cui ciascuno di noi è chiamato a non voltarsi dall'altra parte: le diseguaglianze sociali, il riscaldamento globale, il contenimento di una pandemia.

Rifletti sul tema delle responsabilità individuale e civile, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze in relazione a circostanze e personaggi del passato o del presente.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che esprima sinteticamente il taglio che decidi di dare alla tua trattazione.



Prima Simulazione di Seconda Prova

SIMULAZIONE SECONDA PROVA APRILE 2024

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a tre tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Si vuole progettare:

1. la rete dati,
2. un sistema di controllo dell'accesso e di sorveglianza video,
3. ed eventuali altri servizi,

del nuovo centro di ricerca “REACH” collocato in un edificio ad un piano con parcheggio esterno e recinzione perimetrale, come da planimetria non in scala. Il centro di ricerca è costituito da 3 laboratori con 8 utenze di rete in ogni laboratorio, un'area uffici per l'amministrazione per complessive 12 utenze, un'area direzione (per i responsabili dei laboratori e il direttore e vicedirettore del centro) per complessive 5 utenze e un ampio locale tecnico con il collegamento ai servizi di telecomunicazione verso l'esterno, i server utilizzati (tra questi il server Amministrazione, il server Ricerche e il server Progetti) e il centro di sicurezza e monitoraggio CSM con altre utenze di rete che prevede la presenza di personale di sicurezza in orario non notturno.

In ogni laboratorio e nell'area uffici e amministrazione sono presenti delle stampanti di rete.

In particolare, il sistema di controllo dell'accesso gestito dal CSM deve:

- a) identificare gli utenti in transito ai varchi dell'edificio, permettere l'attraversamento di un varco solo agli utenti autorizzati e registrare tutti gli attraversamenti avvenuti e tutti i tentativi di attraversamento falliti (quale utente ha attraversato o ha tentato di attraversare quale varco ed a quale ora);
- b) far scattare un allarme nel caso di tentativo di accesso non autorizzato con individuazione del varco presso il centro di monitoraggio e sorveglianza CSM;
- c) far scattare un allarme mediante notifica su dispositivi mobili in dotazione al personale del servizio di vigilanza notturna, appaltato ad una società esterna specializzata e al responsabile della sicurezza dell'azienda nel caso di presenze nel sito in orario di chiusura;
- d) rendere possibile disabilitare/abilitare l'accesso varchi;
- e) gestire una data di scadenza per l'autorizzazione di ogni utente su ogni varco.



Il sistema di accesso deve prevedere inizialmente solo l'identificazione dell'utente tramite PIN (a 5 cifre) ad ogni varco mediante un sistema di accesso con:

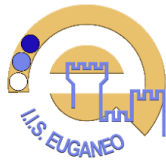
- apparato con monitor touchscreen di acquisizione PIN e che governa un azionatore elettrico di apertura/chiusura porta,
- porta di rete wired e wireless WiFi,
- librerie software realizzate con diversi linguaggi di programmazione.

L'ingresso, l'accesso ai varchi e l'esterno dell'edificio devono essere monitorati con videocamere IP. L'esterno deve essere monitorato con una videocamera in ogni angolo dell'edificio e una videocamera in posizione centrale sul lato parcheggio.

L'accesso ad Internet è possibile solamente dalle utenze dell'area amministrazione e dell'area direzione.

Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive anche ricorrendo a schemi grafici esplicativi:

1. progetti una soluzione di massima per il progetto della rete evidenziando i diversi livelli ISO/OSI;
2. proponga una descrizione del servizio di controllo d'accesso e della relativa applicazione specificando le tecnologie utilizzate;
3. proponga considerando che per il centro di ricerca è di vitale importanza la sicurezza dei progetti di ricerca effettuati una soluzione;
4. illustri le possibili procedure/soluzioni per garantire la disponibilità dei servizi/dati;

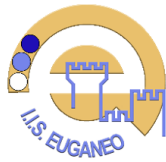


SECONDA PARTE

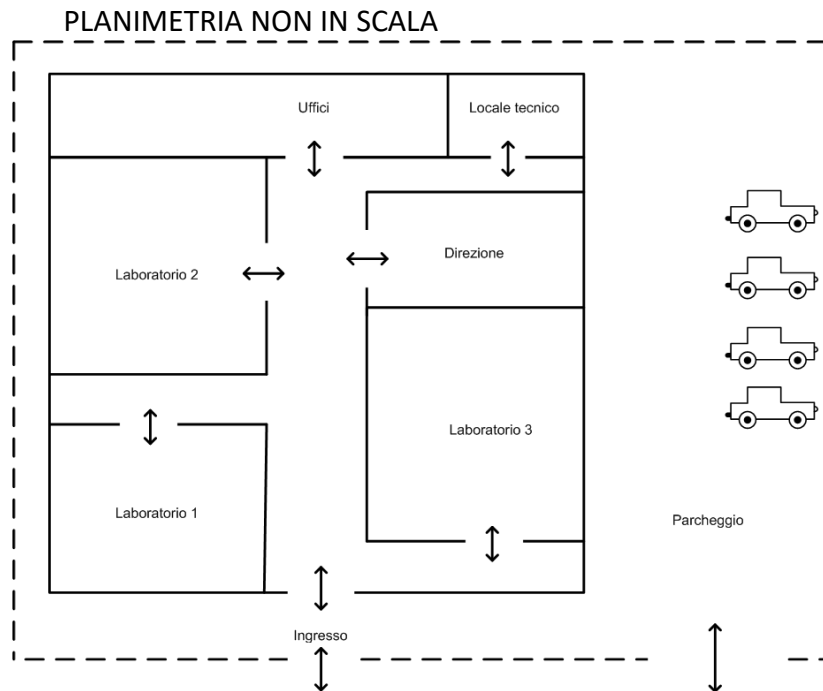
1. Il candidato dato la tabella sottostante identifichi le anomalie presenti nella tabella e proponga una soluzione per la loro correzione eliminando le dipendenze transitive. Infine implementi la tabella normalizzata in un database SQL.

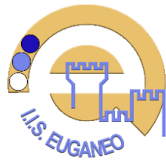
IdAccesso	IdUtente	DataOraAccesso	IdVarco	EsitoAccesso	MotivoErrore
1	1	2024-03-28 10:00:00	1	Negato	Carta RFID non valida
2	2	2024-03-28 10:05:00	2	Negato	Lettore RFID malfunzionante
3	-	-	3	Consentito	-
4	1	2024-03-28 10:15:00	1	Negato	Utente non autorizzato a varcare questo accesso
5	2	2024-03-28 10:20:00	2	Consentito	-
6	3	2024-03-28 10:25:00	3	Negato	Tentativo di accesso fuori orario
7	1	2024-03-28 10:30:00	1	Consentito	-
8	2	2024-03-28 10:35:00	2	Negato	Porta di accesso bloccata
9	3	2024-03-28 10:40:00	3	Consentito	-
10	1	2024-03-28 10:45:00	1	Negato	Mancanza di autorizzazione per l'area
11	2	2024-03-28 11:00:00	2	Consentito	-
12	3	2024-03-28 11:05:00	3	Negato	Sistema di controllo accessi in manutenzione
13	1	2024-03-28 11:10:00	1	Consentito	-
14	2	2024-03-28 11:15:00	2	Negato	Dati utente non trovati nel database
15	3	2024-03-28 11:20:00	3	Consentito	-

2. In relazione al tema proposto nella prima parte, si immagini di volere gestire su un server Web interno un sistema di semplici news del centro di ricerche, caratterizzate da un autore, un titolo, un contenuto testuale, un possibile contenuto multimediale e una data di inserimento, che potranno essere inserite dai ricercatori. Il candidato presenti il disegno della “home page” del sito web del centro di ricerca che deve prevedere un’area per l’iscrizione ad una newsletter. Il candidato codifichi una parte significativa attraverso gli strumenti che ritiene più idonei, definisca la porzione della base dei dati sottostante e la relativa architettura di sicurezza.
3. Vista la crescente quantità di informazioni che transitano sulla rete Internet, le tecniche che consentono di garantire la riservatezza delle comunicazioni rivestono sempre maggiore importanza. A tale proposito il candidato esponga le caratteristiche principali della crittografia simmetrica e la modalità di impiego con particolare riferimento alla crittografia E2E.



- Le aziende possono implementare i propri servizi informativi mediante un’infrastruttura interna oppure attraverso sistemi cloud. Si descrivano le caratteristiche delle due soluzioni e se ne analizzino i rispettivi punti di forza e di debolezza.
- Dopo aver dato una definizione di IoT si descriva schematicamente una delle possibili rappresentazioni architettrurali.
- Quali sono le differenze tra il paradigma request/response e il paradigma publisher/subscriber.





Seconda Simulazione di Seconda Prova

RETE SISMICA

I recenti eventi sismici e le conseguenze catastrofiche spingono gli Enti e le Amministrazioni Locali alla ricerca di ulteriori soluzioni in grado di diffondere nel modo più rapido possibile le informazioni raccolte dai vari punti di rilevamento (PR) presenti sul territorio su base regionale.

Ciascun PR acquisisce i segnali provenienti dalle centraline (CPR) provviste di appositi sensori (SSI), li elabora, li converte in formato digitale in scala Richter e li invia al centro di monitoraggio (CMPR).

In particolare:

- La rilevazione è continua a intervalli di 30 secondi per tutti i giorni dell'anno.
- Il segnale digitalizzato (onda sismica in scala Richter da 1 a 10) viene integrato con le seguenti informazioni: identificativo della centralina CR (dal quale sarà possibile risalire al luogo di rilevazione), identificativo del sensore SSI, data e ora.
- Il CMPR riceve, elabora e memorizza i dati relativi da tutte le centraline dislocate sull'intero territorio provenienti dai PR ogni 5 minuti.
- Il CMPR oltre ad inviare alla Protezione Civile Nazionale i rapporti sulla valutazione di rischio di sisma nelle diverse regioni e invia eventuali messaggi di allerta qualora la magnitudo sia superiore a 5,4 alla Protezione Civile Nazionale e Protezione Civile Regionale.
- Gli utenti autorizzati dal CMPR sono in grado di visualizzare i dati storici provenienti dalle centraline al fine di compiere indagini statistiche sulla fenomenologia sismica.
- Il CMPR rende pubblici lo stato in tempo reale dei terremoti con magnitudo ≥ 2.0 in forma tabellare con le seguenti informazioni (Data e Ora, Magnitudo, località epicentro del terremoto in termini del Comune italiano più vicino o Mare, Profondità, Latitudine epicentro, Longitudine epicentro, identificativo PR) e lo storico nella forma di Open Data.

Esempio di un dettaglio:

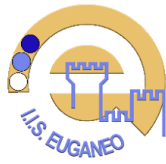
Un terremoto di magnitudo ML 2.3 è avvenuto nella zona: Tirreno Meridionale (MARE), il 04-05-2024 03:34:35

con coordinate geografiche (lat, lon) 38.7600, 15.5250 ad una profondità di 156 km.

Il terremoto è stato localizzato dal PR 112 - Napoli.

Un terremoto di magnitudo ML 2.1 è avvenuto nella zona: 3 km N Barberino di Mugello (FI), il 27-04-2024 12:22:29 ora italiana con coordinate geografiche (lat, lon) 44.0270, 11.2470 ad una profondità di 10 km.

Il terremoto è stato localizzato dal PR 118 - Bologna.



Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive:

1. analizzi il problema e proponga uno schema generale del sistema evidenziano di diversi livelli ISO/OSI con particolare riferimento al livello 7 applicazione considerando che per i sensori sono disponibili librerie in diversi linguaggi di programmazione
2. scelga la tipologia di rete che ritiene più idonea, ne indichi le sue caratteristiche e progetti in dettaglio alcune sue parti;
3. analizzi e progetti uno schema concettuale e il corrispondente schema logico del data base della sede centrale;
4. proponga una soluzione per la gestione via web dell'interfaccia con i punti di rilevazione da parte degli utenti autorizzati a partire da punto PR e centraline CPR fornendo per ogni sensore SSI associato alla centralina: Data e Ora, Magnitudo, luogo di rilevazione, identificativo sensore.

DOMANDE

1. Dopo aver illustrato il significato e scopi degli Open Data proporre una forma dello storico del monitoraggio.
2. Quali sono i rischi derivanti dal vivere in un mondo di oggetti connessi?
3. Dopo aver dato una definizione di IoT si descriva schematicamente una delle possibili architetture.
4. Progettare una APP pubblicamente disponibile per ricevere gli alert di terremoto nella zona in cui si trova il device utilizzando anche ricorrendo a schemi.



INDICE

INDICAZIONE	DESCRIZIONE	PAGINA
Documento	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	1
Allegato A	PROGRAMMA ANALITICO DI OGNI SINGOLO DOCENTE declinato in CONOSCENZE-COMPETENZE-ABILITÀ	20
Allegato B	PERCORSI PLURIDISCIPLINARI	68
Allegato C	GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA	72
Allegato D	GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA	77
Allegato E	GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE	79
Allegato F	RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA EDUCAZIONE CIVICA	80
Allegato G	SIMULAZIONE DI PRIMA E SECONDA PROVA	82